



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

SETTORE 02 - WELFARE: IMMIGRAZIONE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE, CENTRO ANTIDISCRIMINAZIONE, CONTRASTO ALLA POVERTA', FAMIGLIA E SERVIZI EDUCATIVI, TERZO SETTORE, VOLONTARIATO E SERVIZIO CIVILE. IMPLEMENTAZIONE MISURE FSE PROGRAMMAZIONE 21/27 OBIETTIVO SPECIFICO INCLUSIONE.

Assunto il 09/12/2022

Numero Registro Dipartimento 3374

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 16421 DEL 14/12/2022

Settore Gestione Entrate	Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese
VISTO di regolarità contabile, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011	VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011
Sottoscritto dal Dirigente del Settore Dott.GIORDANO UMBERTO ALESSIO (con firma digitale)	Sottoscritto dal Dirigente del Settore Dott. GIORDANO UMBERTO ALESSIO (con firma digitale)

Oggetto: INTERVENTI RIVOLTI ALL'ASSISTENZA E AL SOSTEGNO DELLE VITTIME DI QUALSIASI TIPOLOGIA DI REATO, IN OTTEMPERANZA ALLE DISPOSIZIONI DELLA DIRETTIVA 2012/29/UE. ANNUALITA' 2021. APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO, ACCERTAMENTO E PRENOTAZIONE D'IMPEGNO DI SPESA.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI:

- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28/12/2000 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- il Decreto Legislativo n. 165 del 30/03/2001 e s.m.i. “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- la Legge Regionale n. 7 del 13/05/1996 “Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale” e in particolare l'art. 28 che individua i compiti e le responsabilità del dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 2661 del 21/06/1999 “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla Legge Regionale n.7/96 e dal D.Lgs. 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni”;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 354 del 24/06/1999, relativo alla «separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione», per come modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 296 del 15/12/2000;
- la L.R. n. 19/2001 “Norme sul procedimento amministrativo, la pubblicità degli atti ed il diritto di accesso. Disciplina della pubblicazione del Bollettino Ufficiale della Regione Calabria”;
- la L.R. n. 8/2002 “Norme sull'ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria” e, in particolare, gli articoli 43 e 44 relativi agli impegni di spesa e l'art. 39 relativo all'accertamento delle entrate;
- la L.R. n. 69 del 27/12/2012 “Provvedimento generale recante norme di tipo ordinamentale e finanziario”;
- la D.G.R. n. 36 del 31/01/2022 “Piano integrato di attività e organizzazione (Approvazione Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022/2024 – Aggiornamento 2022)”;
- la D.G.R. n. 60 del 18/02/2022 “Approvazione Piano della Performance della Giunta Regionale 2022-2024”;
- il D.P.G.R. n. 186 del 08/11/2021, con il quale è stato conferito al Dott. Roberto Cosentino l'incarico di Dirigente Generale reggente del Dipartimento “Lavoro e Welfare”;
- il Decreto del Dirigente Generale n. 11750 del 18/11/2021 «Assegnazione personale regionale dal Dipartimento "Tutela della Salute, Servizi Socio-sanitari" al Dipartimento "Lavoro e Welfare"- D.P.G.R. n. 180 del 7 novembre 2021 - Mobilità d' Ufficio»;
- la D.G.R. n. 159 del 20/04/2022, provvedimento di approvazione del Regolamento di organizzazione delle strutture della giunta regionale n. 3 del 22/04/2022, pubblicato sul BURC n. 56 del 22/04/2022;
- il D.D.G. n. 4673 del 29/04/2022 «Adempimenti conseguenti alla D.G.R. n. 159 del 20 aprile 2022. Approvazione micro-struttura organizzativa del Dipartimento “Lavoro e Welfare”»;
- la D.G.R. n. 204 del 30/05/2022 “Misure per garantire la funzionalità della struttura Organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione Regolamento di Riorganizzazione delle Strutture della Giunta Regionale. Modifica Regolamento Regionale 20 aprile 2022 n. 3”;
- il D.D.G. n. 6176 del 03/06/2022 «Adempimenti conseguenti alla D.G.R. n. 204 del 30 aprile 2022. Approvazione micro-struttura organizzativa del Dipartimento “Lavoro e Welfare” conferma conferimenti incarichi di reggenza ai dirigenti non apicali di cui al D.D.G. 4650 del 28 aprile 2022», con il quale è stato confermato l'incarico, già conferito con il D.D.G. n. 4650 del 28/04/2022, alla Dott.ssa Saveria Cristiano, di direzione ad interim del Settore n. 2 “Welfare: Immigrazione, Nuove marginalità e Inclusione sociale, Centro Antidiscriminazione, Contrasto alla povertà, Famiglie e Servizi educativi, Terzo Settore,

Volontariato e Servizio Civile. Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione”;

VISTA la Direttiva 2021/29/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2021, recante “Norme minime in materia di diritti, assistenza e protezione delle vittime di reato”;

VISTA la nota prot. DAG n. 158819.U del 30/07/2021 recante “Invito a presentare proposte per la realizzazione di interventi rivolti all’assistenza e al sostegno delle vittime di qualsiasi tipologia di reato, in ottemperanza alle disposizioni della Direttiva 2021/19/UE. Annualità 2021”;

VISTO il progetto presentato dalla Regione Calabria denominato “La Forza delle Parole” – Cod. Progetto Prot. DAG n. 196240.E del 30.09.2021;

VISTA la delibera della Commissione di valutazione del Dipartimento per gli Affari di Giustizia riunita in data 17.11.2021, recante l’approvazione dell’iniziativa in argomento, per un ammontare di Euro 102.500,00 (Euro centoduemilacinquecento/00);

VISTA la Convenzione per la concessione del finanziamento del predetto progetto stipulata in data 25/11/2021 tra questo Ente e il Dipartimento per gli Affari di Giustizia – Ministero della Giustizia, ed in particolare l’art. 5.3 in relazione al quale il suddetto Dipartimento ha erogato la prima quota di Euro 92.250,00 pari al 90% dell’importo totale;

PRESO ATTO del Decreto n. 14134/2021 con il quale è stata accertata la somma sul capitolo d’Entrata E9201017001, accertamento d’entrata nr. 7138/2021 per Euro 92.250,00;

CONSIDERATO, altresì:

- la nota Prot. n. 464526 del 21.10.2022, con la quale il Settore scrivente chiedeva al Dipartimento per gli Affari di Giustizia la proroga della Convenzione per la concessione del finanziamento del progetto denominato “La forza delle parole”;
- il riscontro prot. DAG n. 0224877.U del 07.11.2022, con il quale il Dipartimento per gli Affari di Giustizia ha concesso una proroga al Progetto della Regione Calabria fino al 30 settembre 2023;

VISTA la nota prot. SIAR n. 490329 del 07.11.2021 con la quale, considerato che questo Settore non ha, entro la fine dell’anno 2021, potuto procedere all’espletamento delle procedure di gara per l’individuazione dei beneficiari dei predetti progetti e, conseguentemente, all’emissione del provvedimento di impegno della somma suindicata, è stato chiesto al Dipartimento Bilancio della Regione Calabria, la reiscrizione nel corrente bilancio 2022 della somma di Euro 92.250,00 collocata in avanzo di bilancio 2021, al fine di procedere all’emissione dei provvedimenti di competenza;

VISTA la D.G.R. nr. 615 del 29/11/2022 di variazione al bilancio di previsione 2022-2024 annualità 2022 per iscrizione delle quote accantonate del risultato di amministrazione, ai sensi dell’articolo 42 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (nota n. 490329/2022) con la quale si è provveduto alla reiscrizione delle quote accantonate del risultato di amministrazione, sulla base della richiesta su menzionata di questo settore;

CONSIDERATO che all’art. 2, lettera k) della predetta Convenzione per la concessione del finanziamento, è previsto che occorre individuare i soggetti attuatori degli interventi mediante procedure ad evidenza pubblica, nel rispetto della normativa vigente (con particolare riguardo al D. Lgs. N. 50/2016 e ss.mm.ii., al D. Lgs. N. 165/2001, alla L. 241/1990, al D. Lgs. n. 117/17, alla disciplina ove applicabile in tema di controlli anti-mafia, nonché sulla tracciabilità dei flussi finanziari x L. 136/2010);

VISTO che la Regione Calabria è titolare, in partenariato con C.G.M. Calabria, P.R.A.P. Calabria e UIPE Calabria, del progetto “La forza delle parole”, approvato ed ammesso a finanziamento dal Dipartimento per gli Affari di Giustizia – Ministero della Giustizia nell’ambito del programma per lo sviluppo di servizi pubblici per l’assistenza generale alle vittime di ogni tipologia di reato;

CONSIDERATO pertanto che è intenzione della Regione avviare le attività del progetto “La forza delle parole”;

RILEVATA la necessità di dotarsi di soggetti attuatori degli interventi individuati mediante procedure ad evidenza pubblica di cui all’art. 2, lett. k) della Convenzione per la concessione del finanziamento stipulata in data 25/11/2021 tra questo Ente e il Dipartimento per gli Affari di Giustizia – Ministero della Giustizia;

CONSIDERATO che l’art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 prevede che le Amministrazioni Pubbliche assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione, co-progettazione e accreditamento finalizzate all’individuazione dei bisogni da soddisfare, degli interventi necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi, delle risorse disponibili, nonché per la definizione e realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti;

DATO ATTO che la selezione di partner privati e la conseguente presentazione del progetto non comportano oneri per l’Amministrazione regionale;

RITENUTO necessario e possibile procedere alla redazione di un Avviso Pubblico per la selezione di soggetti del Terzo Settore in qualità di partner per la coprogettazione degli interventi previsti nel suddetto progetto “La forza delle parole”;

VISTO l’Avviso Pubblico e la relativa modulistica che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, redatto da questo Settore, relativo al Progetto denominato “La Forza delle Parole” composta da:

- Allegato A - proposta progettuale denominata: "La Forza delle Parole"
- Allegato B – scheda analitica dei costi approvata dal Ministero di Giustizia – Dipartimento per gli Affari di Giustizia
- Allegato C – istanza di partecipazione
- Allegato C1 – dichiarazione di impegno a costituirsi in A.T.S.
- Allegato D – formulario di progetto
- Allegato E – piano dei costi
- Allegato F – informativa sul trattamento dei dati personali
- Allegato G – patto di Integrità;

RICHIAMATO il paragrafo 5 dell’allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, ai sensi del quale si dispone che ogni procedimento amministrativo che comporta spesa deve trovare, fin dall’avvio, la relativa attestazione di copertura finanziaria ed essere prenotato nelle scritture contabili dell’esercizio individuato nel provvedimento che ha originato il procedimento di spesa;

RITENUTO, in base alle disposizioni contenute nell’All. n. 4/2 al D. Lgs. 118/2011, che:

- è possibile accertare l’importo di Euro 10.250,00 sul capitolo E9201017001 – debitore Ministero della Giustizia;
- le suddette somme sono imputabili all’esercizio finanziario in cui la Regione provvede a prenotare la spesa;

ATTESTATO che, pertanto, ricorrono i presupposti per procedere alla prenotazione di impegno, ai sensi delle richiamate disposizioni previste dal paragrafo 5 dell’allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 e che, ai sensi dell’art. 4 della legge regionale n. 47/2011, è stata riscontrata la necessaria

copertura finanziaria sul pertinente capitolo di spesa U9120401702 e la corretta imputazione della spesa sul bilancio dell'esercizio finanziario 2022;

DATO ATTO che la copertura finanziaria della somma complessiva di Euro 102.500,00 graverà sul capitolo di spesa U9120401702;

RITENUTO di provvedere all'accertamento di entrata di Euro 10.250,00 (diecimiladuecentocinquanta/00) sul capitolo E9201017001 del bilancio regionale 2022;

RITENUTO di provvedere alla prenotazione di impegno di Euro 92.250,00 (novantaduemiladuecentocinquanta/00) sul capitolo U9120401702 del bilancio regionale 2022;

RITENUTO di provvedere alla prenotazione di impegno di Euro 10.250,00 (diecimiladuecentocinquanta/00) sul capitolo U9120401702 del bilancio regionale 2022;

RISCONTRATA, altresì, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario dell'anno in corso;

VISTA la proposta di accertamento d'entrata **nr. 5910 del 07/12/2022**, di Euro 10.250,00 (diecimiladuecentocinquanta/00), generata telematicamente ed allegata al presente atto, collegata alla proposta di prenotazione d'impegno nr. 9104 del 07/12/2022;

VISTA la proposta di prenotazione d'impegno **nr. 8947 del 05/12/2022**, di Euro 92.250,00 (novantaduemiladuecentocinquanta/00), generata telematicamente ed allegata al presente atto, collegata all'Avanzo di Amministrazione 2021, di cui alla D.G.R. nr. 615 del 29/11/2022;

VISTA la proposta di prenotazione d'impegno **nr. 9104 del 07/12/2022**, di Euro 10.250,00 (diecimiladuecentocinquanta/00), generata telematicamente ed allegata al presente atto, collegata alla proposta di accertamento di entrata nr. 5910 del 07/12/2022;

VISTI:

- Il D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la L.R. n. 34/2002 e s.m.i. "Riordino delle funzioni amministrative regionali e locali", per la quale viene ritenuta propria la competenza;

VISTI, altresì:

- la L.R. n. 36 del 27/12/2021 – Legge di stabilità regionale 2022;
- la L.R. n. 37 del 27/12/2021 – Bilancio di previsione finanziario della Regione anni 2022 – 2024;
- la D.G.R. n. 599 del 28/12/2021 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2022 – 2024 (artt.11 e 39, c.10 del d.lgs. 23/06/2011, n.118);
- la D.G.R. n. 600 del 28/12/2021 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2022 – 2024 (art. 39, c.10 del d.lgs. 23/06/2011, n.118).

ATTESTATA, sulla scorta dell'istruttoria effettuata dal Responsabile del Procedimento, come individuato con D.D.S. n. 11635/2022, la legittimità e correttezza del presente atto,

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui s'intendono integralmente confermate per costituire parte integrante e sostanziale del presente atto:

di approvare l'Avviso Pubblico e la relativa modulistica che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, redatto da questo Settore, relativo al Progetto denominato "La Forza delle Parole" composta da:

- Allegato A - proposta progettuale denominata: "La Forza delle Parole"
- Allegato B – scheda analitica dei costi approvata dal Ministero di Giustizia- Dipartimento per gli Affari di Giustizia
- Allegato C – istanza di partecipazione
- Allegato C1 – dichiarazione di impegno a costituirsi in A.T.S.
- Allegato D – formulario di progetto
- Allegato E – piano dei costi
- Allegato F – informativa sul trattamento dei dati personali;

di dare atto che, al momento della sottoscrizione della Convenzione, gli Enti ammessi, dovranno, altresì, sottoscrivere il patto d'integrità approvato con DGR 33/2019, allegato al presente decreto quale parte integrante;

di accertare la somma di Euro 10.250,00 (diecimiladuecentocinquanta/00) sul capitolo E9201017001 del bilancio regionale 2022, giusta proposta di accertamento d'entrata nr. 5910 del 07/12/2022 generata telematicamente ed allegata al presente atto, collegata alla proposta di prenotazione d'impegno nr. 9104 del 07/12/2022;

di precisare che la somma di Euro 92.250,00 è già stata accertata nell'anno 2021 con decreto nr. 14134/2021 sul capitolo d'Entrata E9201017001, accertamento d'entrata nr. 7138/2021;

di prenotare la somma di Euro 92.250,00 (novantaduemiladuecentocinquanta/00), sul capitolo U9120401702 del bilancio regionale 2022 giusta proposta di prenotazione di impegno n. **nr. 8947 del 05/12/2022**, generata telematicamente ed allegata al presente atto, collegata all'Avanzo di Amministrazione 2021, di cui alla D.G.R. nr. 615 del 29/11/2022;

di prenotare la somma di Euro 10.250,00 (diecimiladuecentocinquanta/00), sul capitolo U9120401702 del bilancio regionale 2022 giusta proposta di prenotazione di impegno n. **nr. 9104 del 07/12/2022**, generata telematicamente ed allegata al presente atto, collegata alla proposta di accertamento d'entrata nr. 5910 del 07/12/2022;

di dare atto che la copertura finanziaria della somma complessiva di Euro 102.500,00 graverà sul capitolo U9120401702;

di dare atto che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 26 comma 1 del D.lgs. n. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.lgs. n. 33 del 2013;

di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul B.U.R.C. ai sensi della Legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del regolamento U.E 2016/679;

di provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del regolamento U.E. 2016/679.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento
Teodora Vadala

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
SAVERIA CRISTIANO

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale
Roberto Cosentino

(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA
REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE
SETTORE Gestione Entrate

DECRETO DELLA REGIONE

DIPARTIMENTO LAVORO E WELFARE

SETTORE 02 - WELFARE: IMMIGRAZIONE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE, CENTRO ANTIDISCRIMINAZIONE, CONTRASTO ALLA POVERTA', FAMIGLIA E SERVIZI EDUCATIVI, TERZO SETTORE, VOLONTARIATO E SERVIZIO CIVILE. IMPLEMENTAZIONE MISURE FSE PROGRAMMAZIONE 21/27 OBIETTIVO SPECIFICO INCLUSIONE.

Numero Registro Dipartimento 3374 del 09/12/2022

OGGETTO INTERVENTI RIVOLTI ALL'ASSISTENZA E AL SOSTEGNO DELLE VITTIME DI QUALSIASI TIPOLOGIA DI REATO, IN OTTEMPERANZA ALLE DISPOSIZIONI DELLA DIRETTIVA 2012/29/UE. ANNUALITA' 2021. APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO, ACCERTAMENTO E PRENOTAZIONE D'IMPEGNO DI SPESA.

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine all'entrata, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro 12/12/2022

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Umberto Alessio Giordano

(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA
REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE
SETTORE Ragioneria Generale - Gestione Spesa

DECRETO DELLA REGIONE

Numero Registro Dipartimento 3374 del 09/12/2022

DIPARTIMENTO LAVORO E WELFARE
SETTORE 02 - WELFARE: IMMIGRAZIONE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE
SOCIALE, CENTRO ANTIDISCRIMINAZIONE, CONTRASTO ALLA POVERTA',
FAMIGLIA E SERVIZI EDUCATIVI, TERZO SETTORE, VOLONTARIATO E SERVIZIO
CIVILE. IMPLEMENTAZIONE MISURE FSE PROGRAMMAZIONE 21/27 OBIETTIVO
SPECIFICO INCLUSIONE.

OGGETTO INTERVENTI RIVOLTI ALL'ASSISTENZA E AL SOSTEGNO DELLE VITTIME DI
QUALSIASI TIPOLOGIA DI REATO, IN OTTEMPERANZA ALLE DISPOSIZIONI DELLA
DIRETTIVA 2012/29/UE. ANNUALITA' 2021. APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO,
ACCERTAMENTO E PRENOTAZIONE D'IMPEGNO DI SPESA.

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine alla spesa, attestante la copertura finanziaria, in conformità
all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro 13/12/2022

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Umberto Alessio Giordano

(con firma digitale)



Regione Calabria
Dipartimento Lavoro e Welfare

Avviso pubblico per la selezione di soggetti privati del terzo settore in qualità di partner per la co-progettazione di interventi connessi all'assistenza e al sostegno delle vittime di qualsiasi tipologia di reato, in ottemperanza alle disposizioni della Direttiva 2012/29/UE. Annualità 2021



Premessa

È diffusa la necessità di realizzare una rete di servizi di assistenza che assicuri informazione, sostegno, protezione e accompagnamento a tutte le persone vittime di ogni tipologia di reato, dal momento del primo contatto con le Autorità, ancorché non denunciati, salvo successivo invio a servizi specialistici, durante il processo penale e anche successivamente alla sua conclusione, come specificatamente previsto dalla Direttiva 2012/29/UE.

In quest'ottica il Ministero di Giustizia – Dipartimento per gli Affari di Giustizia ha invitato la Regione Calabria, per l'annualità 2021 a presentare proposte per la realizzazione di interventi rivolti all'assistenza e al sostegno delle vittime di qualsiasi tipologia di reato, in ottemperanza alle disposizioni della Direttiva 2012/29/UE. (cfr. prot. DAG n. 158819.U del 30/07/2021).

La Regione Calabria, in data 29/09/2021 con nota prot. 418097, ha presentato al Ministero della Giustizia – Dipartimento per gli Affari di Giustizia, il progetto denominato “*La Forza delle parole*” nell'ambito del programma per lo sviluppo di servizi pubblici per l'assistenza generale alle vittime di ogni tipologia di reato, in ottemperanza alle disposizioni della Direttiva 2012/29/UE Annualità 2021. Il progetto presentato prevede la collaborazione fra i seguenti partner per la realizzazione del progetto: Centro Giustizia Minorile della Calabria, Provveditorato Regionale Amministrazione Penitenziaria della Calabria, Ufficio Interdistrettuale di Esecuzione Penale Esterna della Calabria.

Con Delibera del 17 novembre 2021 il Ministero della Giustizia – Dipartimento per gli Affari di Giustizia ha approvato il finanziamento per il progetto “*La Forza delle parole*” per un importo complessivo di € 102.500,00.

Considerato

- l'art. 55 del d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm., recante il Codice del Terzo Settore, che disciplina, in modo generale e relativamente alle attività di interesse generale, previste dall'art. 5 del medesimo Codice, l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell'accreditamento;
- in particolare, l'art. 55, comma terzo, il quale prevede che “la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento”;
- che l'istituto della co-progettazione è previsto dall'art. 55 CTS in riferimento al contributo proattivo, che può essere espresso dagli enti del Terzo settore, di cui all'art. 4 CTS;

Con il presente Avviso, la Regione Calabria intende individuare soggetti terzi che si possano individuare quali partner, al fine di co-progettare gli interventi rivolti all'assistenza e al sostegno delle vittime di qualsiasi tipologia di reato ed in attuazione delle azioni definite con il sopraindicato progetto.

Precisato che

- gli atti relativi alla presente procedura pubblica sono stati elaborati in maniera coerente con quanto stabilito dall'art. 55 del D.lgs 117/2017 (CTS);
- rimangono in capo alla Regione Calabria, in qualità di Amministrazione pubblica procedente, le scelte e la valutazione sulle proposte progettuali presentate dagli interessati;
- la presente procedura ad evidenza pubblica è improntata al rispetto degli obblighi in materia di trasparenza e di pubblicità, ai sensi della disciplina vigente e al rispetto dei principi del procedimento amministrativo, ed in particolare alla parità di trattamento e del giusto procedimento.



Tanto premesso è pubblicato il seguente Avviso

AVVISO

Art. 1 – Oggetto e obiettivi

Il presente Avviso intende selezionare soggetti del Terzo settore, ai sensi del D.Lgs. 117/17, in possesso dei requisiti come avanti specificati, che intendano presentare la propria migliore proposta progettuale, al fine di co-progettare gli interventi rivolti all'assistenza e al sostegno delle vittime di qualsiasi tipologia di reato, al fine di realizzare gli interventi previsti all'interno del progetto "La Forza delle parole", approvato e finanziato dal Ministero della Giustizia, per la presentazione di proposte per la realizzazione di interventi rivolti all'assistenza e al sostegno delle vittime di qualsiasi tipologia di reato, in ottemperanza alle disposizioni della Direttiva 2012/29/UE.

Art. 2 – Soggetti ammessi alla selezione

Il presente Avviso è rivolto:

- alle organizzazioni di volontariato, alle associazioni di promozione sociale, alle imprese sociali e alle cooperative sociali, iscritte da almeno un anno alla data di pubblicazione del presente avviso ai rispettivi Registri Regionali o nazionali di riferimento, che abbiano maturato un'esperienza nell'ambito delle attività di cui al presente Avviso di almeno due anni;
- agli Enti riconosciuti delle confessioni religiose con cui lo Stato ha stipulato Patti, Accordi o Intese e che abbiano altresì maturato un'esperienza nell'ambito delle attività di cui al presente Avviso di almeno due anni.

È ammessa la partecipazione in forma singola o in forma associata mediante raggruppamenti temporanei di scopo (ATS) costituendi o costituiti. I soggetti, siano essi singoli o componenti, del raggruppamento devono avere almeno una sede operativa in Calabria.

Nel caso di raggruppamenti, si precisa che solo il capofila del raggruppamento stesso diventerà partner della Regione Calabria.

In fase di predisposizione e realizzazione del progetto, i soggetti proponenti dovranno necessariamente raccordarsi con gli enti partner di progetto. È necessario, inoltre, specificare le modalità e gli ambiti di collaborazione tra i diversi partner della proposta progettuale (siano essi partner del raggruppamento o soggetti della rete territoriale), specificando rispettivi ruoli e responsabilità. I progetti presentati devono essere riferiti all'azione progettuale, meglio descritta all'Art. 5 del presente avviso e che intende: **rafforzare i servizi pubblici nell'assistenza alle vittime di reato, sviluppando una rete regionale per il potenziamento dei servizi riservati e gratuiti dedicati alle vittime.**

Art. 3 – Aree territoriali di intervento

Le Aree territoriali di intervento comprendono l'intero territorio Regionale.

Art. 4 – Destinatari

I beneficiari degli interventi saranno le vittime di tutte le tipologie di reato.

Con il termine vittima si intende *"una persona fisica che ha subito un danno, anche fisico, mentale o emotivo o perdite economiche che sono stati causati direttamente da un reato; un familiare di una persona la cui morte è stata causata direttamente da un reato e che ha subito un danno in conseguenza della morte di tale persona"* (art. 2 Direttiva 2012/29/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2021).

Art. 5 – Azioni

Con riferimento alla proposta progettuale denominata: "La Forza delle Parole" **allegata al presente Avviso (Allegato A)**, l'attività in relazione alla quale si chiede di presentare una proposta tecnica di dettaglio, è l'attivazione di n. 03 sportelli di assistenza a favore delle vittime di reato sul territorio regionale, con le medesime funzioni per tutti e tre gli sportelli:

1. Accompagnamento ai servizi;



2. Sostegno psicologico;
3. Incontro di Auto Mutuo Aiuto.

Art. 6 – Ruoli

Nella sua qualità di Capofila del progetto la Regione Calabria esercita le funzioni di coordinamento, supervisione e controllo degli interventi, promuove il consolidamento della *governance* e la complementarità tra servizi.

Gli enti selezionati a seguito del presente Avviso dovranno operare in collaborazione con la Regione Calabria e il costituendo partenariato regionale, sia nella fase di co-progettazione sia nella fase di realizzazione del progetto, secondo modalità che saranno concordate e dettagliate nell'Accordo procedimentale per la collaborazione e l'attuazione del progetto "La Forza delle Parole".

Art. 7 – Requisiti generali di partecipazione

I soggetti di cui all'art. 2 possono partecipare al presente Avviso purché in possesso dei requisiti formali di partecipazione dettati dall'art. 80 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i.

Potranno presentare domanda i soggetti interessati che non siano incorsi:

- a) all'atto della presentazione della domanda nelle situazioni di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. n.50/2016 e s.m.i. I soggetti partecipanti attestano il possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000;
- b) in procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3, della legge n. 1423/1956 e s.m.i. o di una o più cause ostative previste dall'art. 10, della legge n. 575/1965 e s.m.i;
- c) in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4, del d.lgs. 8 agosto 1994, n. 490;
- d) in sentenze di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;
- e) in violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17, della legge del 19 marzo 1990, n. 55;
- f) in gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- g) in gravi negligenze o di azioni in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione; di errori gravi nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;
- h) in violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
- i) in false dichiarazioni nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e di selezione per l'assegnazione di contributi né per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- j) in gravi negligenze o malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziati con fondi comunitari e/o nazionali;
- k) in violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
- l) in sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. n. 231/2001 e s.m.i., o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, c.1, del d.l. 4.7.2006, n. 223, convertito, 4 con modificazioni, dalla legge 4.8.2006, n. 248;



I soggetti di cui sopra devono possedere altresì i seguenti requisiti di ordine generale:

- a) non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e in ogni altra situazione soggettiva che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione e/o l'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione;
- b) che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii, e di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei soggetti indicati nell'art. 85, comma 2, del medesimo Decreto;
- c) condizioni di regolarità o non assoggettamento rispetto alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (Legge 12/3/1999, n. 68);
- d) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a soggetti già dipendenti dell'Amministrazione Regionale che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti nel triennio successivo alla cessazione del rapporto;
- e) l'inesistenza di rapporti di parentela o affinità con funzionari o dipendenti della pubblica amministrazione deputati alla trattazione del procedimento di che trattasi;
- f) che l'ente applica integralmente nei rapporti con i propri dipendenti le disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro per il settore di appartenenza e, se esistente, anche le disposizioni del contratto collettivo territoriale;
- g) che l'ente non è stato destinatario di provvedimenti sanzionatori per condizioni di irregolarità rispetto ad altri finanziamenti regionali;
- h) impegnarsi ad adottare un conto corrente dedicato alle attività oggetto di finanziamento, ai fini della tracciabilità della spesa.

Art. 8 – Durata e decorrenza del Progetto

La durata complessiva dell'intervento è di 12 mesi, a partire dalla data di avvio delle attività progettuali.

Art. 9 – Risorse economiche

Le risorse destinate al finanziamento delle attività progettuali sono pari a complessivi € 102.500,00, ripartiti secondo le categorie indicate nella **scheda analitica dei costi approvata dal Ministero di Giustizia-Dipartimento per gli Affari di Giustizia, che si allega al presente Avviso (Allegato B).**

Il soggetto proponente, sia in forma singola che associata, dovrà presentare la propria proposta compilando il "Piano dei Costi" – Allegato E all'Avviso.

L'entità dei contributi a ciascun ente o raggruppamento sarà definita in fase di co-progettazione sulla base delle proposte tecniche di tutti i soggetti proponenti selezionati.

Il finanziamento potrà coprire fino al 100% del costo del progetto. I trasferimenti saranno effettuati con provvedimento dirigenziale, con una erogazione iniziale del 70% ad inizio attività dietro presentazione di polizza fideiussoria e del 30% a saldo, a seguito di valutazione da parte dell'Amministrazione regionale e presentazione da parte del soggetto attuatore di una relazione illustrativa dell'attività svolta e degli idonei documenti giustificativi della spesa sostenuta in riferimento all'intera proposta progettuale. La modalità di rendicontazione delle spese dovrà essere conforme alla circolare del Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali n. 2 del 2/2/2009 nonché al Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 319 del 17/9/2019 in merito ai costi standard riferiti al personale, Decreti Direttoriali della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale n. 406 del 01/08/2018 e n. 319 del 17/09/2019 e alla circolare n. 2 del 2/2/2009 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.

Art. 10 – Modalità e termini di presentazione della proposta progettuale

I soggetti proponenti di cui all'articolo 2 dovranno presentare la propria candidatura secondo il modello di domanda allegato al presente avviso (**Allegato C**).



In caso di proposta in forma associata dovrà essere redatta apposita dichiarazione di impegno a costituirsi in A.T.S. con ripartizione del ruolo, delle attività e delle risorse finanziarie indicate nella proposta progettuale (**Allegato C1**).

In merito ai succitati allegati si specifica che:

L'Allegato C – Istanza di partecipazione dovrà essere firmato digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente (legale rappresentante del soggetto capofila nel caso di ATS), comprendente la dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000, attestante il possesso di tutti i requisiti di partecipazione all'Avviso. All'istanza dovrà essere allegata copia di un documento di identità del legale rappresentante in corso di validità. **L'Allegato C1- Dichiarazione costituzione A.T.S** dovrà essere firmata digitalmente dal Mandante e per ricevuta dai mandatari.

A pena di esclusione, la domanda di partecipazione dovrà essere corredata dai seguenti allegati:

1. **Allegato D – Proposta progettuale:** relazione tecnica della proposta progettuale, redatta secondo il formulario allegato e contenente gli elementi oggetto di valutazione, secondo i criteri individuati nella griglia di valutazione, coerentemente con quanto specificato nel presente Avviso;
2. **Allegato E – Piano dei costi:** la proposta progettuale deve comprendere, il piano dei costi redatto secondo il format allegato. Non saranno ritenuti ammissibili i costi relativi a oneri non direttamente riconducibili al progetto, oneri per l'acquisto di beni immobili o per la ristrutturazione di immobili, oneri per l'acquisto di beni mobili non strettamente necessari per lo svolgimento del progetto, spese per l'ordinario funzionamento dell'ente, qualora non riferite al progetto;
3. **Allegato F – Informativa sul trattamento dei dati personali:** l'informativa sul trattamento dei dati firmata digitalmente, per presa visione, dal legale rappresentante del soggetto proponente;
4. **Allegato G – Patto di integrità** firmato per accettazione e presa visione dal rappresentante legale dell'Ente proponente o, in caso di A.T.S. da tutti i rappresentanti legali.

La domanda di partecipazione dovrà pervenire, entro e non oltre le ore **12.00 del giorno 21 dicembre 2022**, pena l'inammissibilità della proposta, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: welfare.lw@pec.regione.calabria.it indicando in oggetto la seguente dicitura: *"Manifestazione d'interesse co-progettazione Vittime di qualsiasi tipologia di reato"*.

La Candidatura deve contenere:

1. istanza di partecipazione (All. C);
2. formulario di proposta progettuale compilato in ogni sua parte (All. D);
3. piano dei costi (All. E);
4. informativa sul trattamento dei dati personali (All. F);
5. patto di integrità sottoscritto e timbrato dal Legale Rappresentante/dai Rappresentanti legali in caso di A.T.S. (All. G).

Art. 11 – Commissione di Valutazione

Le proposte progettuali trasmesse, a seguito della verifica di ammissibilità effettuata dal Responsabile del procedimento, saranno valutate da un'apposita Commissione interna al Dipartimento "Lavoro e Welfare" composta da un presidente e almeno due componenti, nominata con apposito decreto dirigenziale successivamente alla scadenza del termine prescritto per l'invio delle domande.

La commissione di valutazione potrà essere, eventualmente, coadiuvata dai rappresentanti degli uffici regionali del Ministero della Giustizia.

La commissione procederà alla valutazione di merito dei progetti secondo i criteri indicati nella griglia di valutazione. Saranno ammesse alla co-progettazione le proposte che avranno ottenuto il punteggio più alto.



Nel caso in cui due o più proposte conseguano il medesimo punteggio, potranno essere ammesse tutte al tavolo di co-progettazione.

Si procederà all'ammissione alla co-progettazione anche in presenza di una sola offerta valida purché ritenuta congrua e idonea dall'Amministrazione regionale.

È fatta salva la possibilità di scorrere la graduatoria al fine di coinvolgere, nella fase di co-progettazione, più soggetti proponenti per dare la maggiore copertura possibile di servizi su ogni territorio.

La Regione Calabria si riserva la potestà di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento di cui trattasi, con atto motivato, nei casi ammessi dalla normativa vigente.

La fase di co-progettazione prevede la costituzione di un Tavolo di coordinamento tecnico operativo di lavoro e confronto composto dai referenti dei progetti selezionati, dalla Regione Calabria in qualità di soggetto Capofila, PRAP, UIEPE, CGM. La convocazione di che trattasi avverrà a mezzo pec.

Terminata la fase di co-progettazione, la Regione Calabria, a proprio insindacabile giudizio, si riserva di definire gli interventi, le attività e i relativi budget da affidare a ciascun soggetto partner nell'ambito dell'Accordo.

Art. 12 – Criteri di valutazione

le richieste dei soggetti, di cui all'Art.2- Soggetti ammessi alla selezione del presente Avviso, saranno valutate, da specifica commissione, di cui Art. 11 Commissione di Valutazione del presente Avviso, dopo la data di scadenza dell'Avviso, secondo i criteri di seguito riportati:

Criteri di valutazione	
Soggetto proponente	
Criterio	Punteggio
1. Qualità delle esperienze maturate nell'ambito di servizi, interventi e attività a favore delle persone vittime di reato.	Punteggio max 15 da 2 a 3 anni: 4 punti da 3 a 5 anni: 7 punti da 6 a 10 anni: 11 punti oltre 10 anni: 15 punti
Elementi tecnico qualitativi della proposta	
2. Gruppo di lavoro proposto; corrispondenza e adeguatezza dei profili professionali indicati rispetto al ruolo ricoperto.	Punteggio da 0 a 10 Corrispondenza ed adeguatezza insufficiente: 0 punti Corrispondenza ed adeguatezza sufficiente: 3 punti Corrispondenza ed adeguatezza buona: 7 punti Corrispondenza ed adeguatezza ottima: 10 punti
3. Qualità complessiva della proposta; coerenza della proposta rispetto all'attività di cui all'art. 5 del presente avviso, ai fabbisogni del territorio e alla presenza dei destinatari sul territorio stesso	Punteggio da 0 a 25 Qualità insufficiente: 0 punti Qualità sufficiente: 6 punti Qualità adeguata: 12 punti Qualità buona: 18 punti Qualità ottima: 25 punti
4. Disponibilità a sostenere le attività su più territori	Punteggio da 3 a 5 da 1 a 3 Comuni richiamati nell'elenco: 3 punti Oltre 4 comuni richiamati nell'elenco: 5 punti



5. Modalità di organizzazione del servizio e di raccordo con il/i soggetto/i pubblico di riferimento sul territorio (Comune, Ambiti territoriali) nonché UIEPE, C.G.M. P.R.A.P.	Punteggio da 0 a 15 insufficiente: 0 sufficiente: 5 punti adeguato: 10 punti ottimo: 15 punti
6. indicazione delle modalità di collaborazione ed integrazione tra i diversi partner della proposta progettuale, (siano essi partner del raggruppamento o soggetti della rete territoriale) specificando rispettivi ruoli e responsabilità.	Punteggio da 0 a 15 insufficiente: 0 punti sufficiente: 5 punti adeguato: 10 punti ottimo: 15 punti
Costi e risorse	
7. Economicità tra attività proposte e costi preventivati, in termini di efficacia, destinatari raggiunti e ampiezza del territorio considerato	Punteggio da 0 a 10 Insufficiente: 0 punti Sufficiente: 5 punti Adeguato: 10 punti
8. Elementi migliorativi e aggiuntivi delle attività previste nel presente Avviso a carico del proponente (esempio capacità di coinvolgere nuove risorse su una causa sociale, interventi innovativi, incremento del finanziamento, ecc..)	Punteggio da 0 a 5 Assenza di elementi migliorativi: 0 Presenza di elementi migliorativi: 5
Punteggio massimo = 100	

Saranno considerati ammissibili i progetti che avranno raggiunto un **punteggio minimo di 60**. Non saranno considerati ammissibili i progetti che riceveranno una valutazione pari a zero anche solo in uno dei seguenti item: 3 e 5.

Art. 13 – Fasi della co-progettazione

Di seguito si riportano le fasi procedurali:

- Procedura di evidenza pubblica, attuata con il presente avviso, per l'individuazione dei soggetti con cui sviluppare le attività di co-progettazione e di realizzazione degli interventi;
- Attività di co-progettazione, prendendo come riferimento i contenuti dell'istanza presentata e procedendo: a) alla sua discussione critica; b) alla definizione degli obiettivi da conseguire e degli interventi da implementare; c) alla definizione delle modalità di funzionamento, per giungere alla finalizzazione della progettualità (progetto definitivo);
- Stipula di una convenzione tra la Regione Calabria e il/i soggetto/i selezionati.

Art. 14 – Condizioni di inammissibilità/esclusione

La candidatura sarà ritenuta inammissibile se:

- pervenuta oltre la data e l'ora di scadenza e con modalità diverse da quelle indicate nel presente avviso regionale;
- non contenente tutta la documentazione prevista dal presente avviso regionale.

In presenza di vizi non sostanziali, la Regione Calabria si riserva la facoltà di richiedere tramite PEC chiarimenti ai soggetti partecipanti sulla documentazione presentata e su elementi non sostanziali della proposta progettuale, ovvero di richiedere integrazioni documentali su mere irregolarità formali della documentazione amministrativa. Entro il termine perentorio di tre giorni lavorativi l'interessato dovrà produrre la documentazione richiesta a pena di esclusione.

L'amministrazione regionale si riserva di individuare anche un solo *partner* nel caso di una sola candidatura valida.



Art. 15 – Verifiche e controlli

L'Amministrazione regionale si riserva di effettuare gli opportuni controlli rispetto alle dichiarazioni rese o di richiedere copia autentica della dichiarazione.

Art. 16 – Obblighi pubblicitari

Il Presente Avviso è pubblicato, in versione integrale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria e sul sito istituzionale della regione. La Regione Calabria, inoltre, provvederà a pubblicare l'esito della presente procedura di selezione sul Bollettino Ufficiale della Regione, nonché sul sito dell'Amministrazione regionale nella sezione "Bandi e avvisi di gara" raggiungibile al seguente link <https://portale.regione.calabria.it/website/organizzazione/dipartimento7/subsite/bandiaeavvisidigara/>

Con tale pubblicazione si riterranno assolti tutti gli obblighi di comunicazione ai partecipanti.

Art. 17 – Trattamento dei dati personali

L'Amministrazione regionale garantisce il trattamento dei dati personali in conformità alle norme e disposizioni di cui al "Regolamento UE 2016/679" (di seguito "RGPD"), alla normativa nazionale vigente (D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., così come rivisto dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 e disposizioni dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali) e alle disposizioni regionali in materia. Il trattamento dei dati personali forniti dai Soggetti che presentino istanza in risposta al presente Avviso, sarà effettuato esclusivamente per le seguenti finalità:

- istruttoria, mediante verifica di ammissibilità e mediante valutazione di merito, ai fini della concessione dei contributi previsti;
- verifica della sussistenza, pertinenza e congruità delle spese rendicontate ai fini dell'erogazione dei contributi concessi, controllo della veridicità delle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà e delle dichiarazioni sostitutive di certificazione rese nell'ambito del procedimento;
- monitoraggio e valutazione delle operazioni ammesse a contributo;
- comunicazione e diffusione, obbligatorie per legge ai fini di trasparenza e di informativa al pubblico, dei seguenti dati: estremi identificativi del soggetto beneficiario del contributo, denominazione del progetto finanziato, ammontare del finanziamento concesso ed erogato.

L'eventuale trattamento di dati giudiziari sarà effettuato per adempiere agli obblighi previsti dal D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 nonché per i controlli eventualmente necessari sul possesso dei requisiti e sull'assenza di cause di esclusione di cui all'art. 80 D. Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 13 del RGPD, si allega al presente Avviso l'Informativa sul trattamento dei dati personali **(Allegato H)**, rivolta ai soggetti interessati di cui al paragrafo seguente. Tale Informativa dovrà essere firmata digitalmente per presa visione dal legale rappresentante e allegata all'Istanza di partecipazione.

Sono da intendersi destinatari della citata Informativa, in qualità di Interessati, i rappresentanti legali e amministratori dei Soggetti che presentano Istanza in risposta al presente Avviso, nonché le persone aventi un rapporto di lavoro subordinato o di collaborazione nei confronti dei Soggetti sopra indicati e che siano coinvolti nell'erogazione degli interventi oggetto di contributo.

Il legale rappresentante di ciascun Soggetto candidato è tenuto ad acquisire i contenuti della suddetta Informativa e a diffonderli a tutti gli interessati al trattamento sopra elencati.

Art. 18 – Clausola di salvaguardia

La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le norme del presente Avviso.

La Regione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico, qualora ne ravvedesse l'opportunità, per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti proponenti possono vantare diritti nei confronti della Regione Calabria.



Art.19 – Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento individuato dalla Dirigente del Settore Welfare: *Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro Antidiscriminazione, Contrasto alla Povertà, Famiglia e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile. Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione* è il funzionario dr.ssa Teodora Vadala.

Per informazioni: mail: teodora.vadala@regione.calabria.it.

Art. 20 – Definizione delle controversie

Per eventuali controversie derivanti dal presente Avviso Pubblico sarà competente il Foro di Catanzaro.

La documentazione relativa al presente Avviso pubblico è la seguente:

1. Allegato A - proposta progettuale denominata: "La Forza delle Parole"
2. Allegato B – scheda analitica dei costi approvata dal Ministero di Giustizia- Dipartimento per gli Affari di Giustizia
3. Allegato C – istanza di partecipazione
4. Allegato C1 – dichiarazione di impegno a costituirsi in A.T.S.
5. Allegato D – formulario di progetto
6. Allegato E – piano dei costi
7. Allegato F – informativa sul trattamento dei dati personali
8. Allegato G – patto di Integrità



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI DI GIUSTIZIA

DOMANDA DI FINANZIAMENTO DI PROGETTI NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DI SERVIZI PUBBLICI PER L'ASSISTENZA GENERALE ALLE VITTIME DI OGNI TIPOLOGIA DI REATO.

TITOLO DEL PROGETTO: La Forza delle parole	
DURATA (durata 12 mesi):	
Costo del finanziamento	€ 102.500,00
Importo dell'eventuale cofinanziamento	€ 0
COSTO TOTALE (come da scheda analitica dei costi allegata)	€ 102.500,00

1. Anagrafica soggetto proponente

Denominazione del soggetto proponente: **Regione Calabria**

Sede: Catanzaro

Indirizzo: Cittadella Regionale

Telefono: 0961/85111

e-mail: s.cristiano@regione.calabria.it

PEC: dipartimento.tuteladellasalute@pec.regione.calabria.it

2. Responsabile del progetto:

(di regola coincidente con il soggetto proponente)

Nome e cognome: Saveria Cristiano

Sede: Catanzaro Cittadella Regionale

Telefono: 0961/851111

e-mail: s.cristiano@regione.calabria.it

PEC: dipartimento.tuteladellasalute@pec.regione.calabria.it

Data 29 settembre 2021 Firma

3. Descrizione della partnership e cofinanziamento

<i>Proponente:</i>	Regione Calabria	
<i>Partner :</i>	C.G.M. Calabria	Centro Giustizia Minorile della Calabria
<i>Partner :</i>	<i>P.R.A.P. Calabria</i>	Provveditorato Regionale Amministrazione Penitenziaria della Calabria
<i>Partner :</i>	<i>UIEPE Calabria</i>	<i>Ufficio Interdistrettuale di Esecuzione Penale Esterna</i>

Si prega di allegare una dichiarazione di partenariato per ciascun partner (comprendente le modalità di intervento ed eventualmente l'indicazione dell'importo del co-finanziamento).

Si precisa che gli enti partner pubblici su indicati sono le istituzioni costituite in forma di partenariato per il progetto Cassa Ammende ed unite fra loro con un preesistente accordo di partenariato stipulato all'uopo. Le stesse istituzioni non sono intese come erogatori di servizi di rete per la tutela delle vittime di reato bensì enti che segnalano le vittime beneficiarie del progetto. L'idea progettuale verrà realizzata da un ente terzo appartenente al mondo del no profit del terzo settore.

4. Descrizione del progetto, specificando le modalità di erogazione dei servizi di assistenza generale alle vittime di reato.

Il progetto **“La forza delle parole”** è, complementare all'idea progettuale costruita sulle indicazioni fornite dalle linee programmatiche d'indirizzo generale della Cassa delle Ammende, che prevedono tra i principali obiettivi d'intervento la realizzazione di programmi finalizzati allo sviluppo di servizi pubblici per l'assistenza alle vittime di reato, nonché di servizi pubblici per lo sviluppo e la realizzazione di programmi di giustizia riparativa e di mediazione penale. Il progetto tende alla costruzione di un servizio di assistenza alle vittime di reato, con il coinvolgimento di una rete di soggetti pubblici e privati, che condividono la principale finalità di dare ascolto e sostegno alle persone che subiscono le conseguenze di un reato.

In particolare, attraverso il progetto **“La forza delle parole”** s'intende Implementare l'azione di capillarizzazione rispetto alla tutela delle vittime attraverso la creazione di ulteriori sportelli dedicati alle vittime nelle altre città capoluoghi di provincia non coinvolti nel progetto **“Calabria Riparativa”** presentato a Cassa Ammende nel 2021. L'obiettivo è di offrire nell'immediato una soluzione concreta alla domanda di giustizia, dando un sostegno sia ai vissuti emozionali sia ai bisogni materiali delle vittime attraverso l'attivazione gratuita di punti di ascolto, supporto legale e psicologico.

L'azione di sostegno alle vittime, nei centri di ascolto, si pone l'obiettivo di impedire o quanto meno ridurre al minimo la marginalizzazione che la vittima di reato subisce all'interno del sistema giustizia e della Comunità tutta che è in tal modo invitata ad avviare un processo dialogico non solo con l'autore di reato ma anche con la vittima.

Il progetto, partendo dall'ascolto delle vittime che si rivolgeranno autonomamente o saranno indirizzate agli sportelli, si svilupperà poi su tre direttrici: l'accompagnamento ai servizi, il sostegno psicologico e incontri di Auto Mutuo Aiuto.

Accompagnamento ai servizi: l'attività è rivolta a coloro i quali, a seguito di reato subito, hanno la necessità di reperire punti di riferimento che consentano loro di far fronte alle conseguenze del reato subito. Informazione sui diritti: strumento a disposizione della vittima attraverso il quale prima o dopo la denuncia/querela, interfacciarsi con un operatore per ricevere attraverso l'informazione, una prima forma di tutela.

Sostegno psicologico: rappresentano un'occasione per le vittime di ritrovarsi in un luogo ed un tempo in cui elaborare un sapere sulla propria sofferenza. Il sostegno psicologico può funzionare come un accompagnamento nel ritrovare e inventare creativamente le condizioni che rendono possibile il ripristinarsi di un nuovo equilibrio e di una nuova modalità di stare nei legami sociali.

Incontri di gruppo AMA: obiettivo dei gruppi auto mutuo aiuto è trasformare coloro che domandano un aiuto in persone in grado di fornirlo, aumentando la padronanza e la capacità di fronteggiare le difficoltà ed i problemi incrementando le competenze dei partecipanti. Il gruppo oltre a fornire supporto emotivo "insegna" ai suoi membri strategie di gestione dello stress per affrontare nel miglior modo possibile le cause e le condizioni correlate anche grazie alla condivisione delle esperienze e delle soluzioni degli altri partecipanti. Conoscere altre persone che hanno avuto o stanno vivendo le stesse difficoltà, fa sentire meno soli e aiuta a comprendere come sentimenti e reazioni possano essere condivisi con altri.

Il gruppo può:

1. aiutare ad apprendere dall'esperienza degli altri le strategie più funzionali per gestire e affrontare le dinamiche conseguenti al reato subito
2. rassicurare e sostenere concretamente il singolo partecipante rispetto alle paure e alle difficoltà incontrate
3. costruire letture alternative e molteplici punti di vista da cui osservare la propria esistenza cogliendone il senso da diverse prospettive
4. sviluppare legami sociali a seguito di isolamento legato alla vittimizzazione
5. costituire una rete sociale di supporto.

Il progetto potrà sostenere economicamente alcune vittime, la cui situazione di disagio sarà valutata dal Comitato tecnico Scientifico composto dagli operatori degli sportelli e da funzionari degli enti (PRAP, UIEPE, CGM, Regione) per l'accesso ai fondi per un max di 500 euro a vittima (si prevede un fondo di 17.500 euro annui da destinarsi alle vittime.

Il comitato tecnico dovrà predisporre apposito regolamento per definire le modalità di accesso al fondo.

Con tale fondo gli enti partner vogliono sostenere le difficoltà che le vittime incontrano nel processo di ricostruzione delle loro storie dopo il reato in seguito al quale hanno magari dovuto sostenere spese

sanitarie o riabilitative. Tale azione prevista dal progetto esprime la vicinanza la vicinanza delle istituzioni ai membri della propria comunità che sono stati vittime di reati e della violenza di altri membri anche con un contributo concreto per la soluzione delle problematiche contingenti.

Altre azioni:

- a. Attivazione della rete di vittime aspecifiche connesse alle istituzioni del territorio per l'implementazione di victim panel e per promuovere l'informazione e sensibilizzazione di diritti delle vittime anche nei contesti penali con la finalità di prevenzione terziaria.
- b. Avvio di un gruppo sperimentale dedicato ad un gruppo particolare di vittime ovvero le famiglie degli autori di reato che molto spesso sono vittime del comportamento di un proprio membro e spesso subiscono esperienze di vittimizzazione secondaria all'interno del contesto sociale di riferimento in quanto "parenti di..."
- c. Realizzazione di cicli di sensibilizzazione a specifiche comunità del territorio calabrese in sinergia con le commissioni locali sulle pari opportunità, vittime della subcultura 'ndranghetista attraverso azioni di supporto con particolare riferimento alla condizione della donna e LGBT.

Il progetto "La forza delle parole" prevede una forte sinergia tra tutti i partner istituzionali e prevede, inoltre, un attivo contributo degli ordini professionali e del mondo dell'associazionismo. Le azioni di rafforzamento riguardano l'orientamento rivolto alle vittime che hanno necessità di accedere a servizi pubblici e privati che si occupano di protezione, lavoro, formazione, casa, accesso alle cure, accesso ai fondi di risarcimento, nei confronti delle vittime.

La costituzione degli sportelli verrà pubblicizzata attraverso la diffusione di locandine e brochure.

5. Azioni di rafforzamento della rete dei servizi di assistenza generale alle vittime di ogni tipologia di reato; qualità del partenariato coinvolto e modalità di coinvolgimento, sistemi di verifica e controllo della qualità dei servizi erogati con particolare riferimento al rispetto di quanto previsto nella Direttiva 2012/29/UE.

Il progetto nasce in sinergia tra il PRAP, il CGM e l'UIEPE, i quali negli ultimi anni hanno intrapreso azioni congiunte mirate, alla realizzazione di attività di mediazione penale e giustizia riparativa. Il progetto finanziato per l'annualità 2019 da Cassa Ammende prevedeva la costituzione del Polo Regionale per la Giustizia Riparativa e per il sostegno delle vittime di reato attraverso un'azione di capacity building delle reti territoriali, sensibilizzando la comunità locale e promuovendo la cultura della giustizia riparativa, dell'ascolto e dell'incontro tra autore e vittima del reato.

Il progetto "La forza delle parole" rappresenta un ampliamento dell'ipotesi progettuale "Calabria Riparativa" ipotizzata per Cassa Ammende per l'anno 2021 ed un'evoluzione del progetto "PRomuoovere" in quanto mette a fuoco una progettazione centrata sulla parte offesa tentando di avviare l'attuazione dei contenuti della Direttiva 2012/29 UE in particolare per quanto previsto agli art. 8 e 9 laddove viene sancito il diritto di accesso da parte delle vittime a "specifici servizi di assistenza", sollecitando gli Stati membri a "istituire servizi di assistenza specialistica gratuiti in aggiunta o come

parte integrante di servizi generali di assistenza alle vittime” in grado di fornire: informazioni e assistenza in materia di diritti delle vittime, assistenza legale, informazioni sui servizi specialistici di assistenza, sostegno emotivo e psicologico, consigli finanziari, prima durante e per un congruo periodo di tempo dopo il procedimento penale.

L’idea del fondo vittime, mutuata da altre esperienze regionali del Nord Italia, parte dal concetto di restituire a questi cittadini azioni concrete di vicinanza istituzionale e facilitare i processi di pacificazione sociale. I partner coinvolti nella progettazione sono tutti soggetti istituzionali del Ministero della Giustizia (CGM, UIEPE e PRAP) con i quali è già stato stipulato un accordo sottoscritto dai rispettivi Dirigenti e la Regione Calabria, ma il progetto prevede anche il successivo accordo per garantire un apporto significativo da parte della Magistratura, Istituzioni Pubbliche, associazioni e cooperative del terzo settore. Per rendere visibili le azioni e gli obiettivi progettuali si ipotizza la creazione e gestione di un sito per informare i vari stakeholder sull’andamento delle attività progettuali. Inoltre si prevede la realizzazione di un evento finale di diffusione dei risultati ottenuti e delle azioni poste in essere tramite il progetto.

6. Obiettivi specifici che si intendono raggiungere e risultati attesi al termine dell’iniziativa progettuale. Descrivere la rete dei partner coinvolti ed il ruolo da ciascuno ricoperto nell’erogazione dei servizi offerti alle vittime di reato.

Obiettivo principale del progetto è di rafforzare i servizi pubblici nell’assistenza alle vittime di reato, sviluppando una rete regionale per il potenziamento dei servizi riservati e gratuiti dedicati alle vittime

I Partner agevoleranno l’implementazione del progetto ed effettueranno il monitoraggio e la verifica delle attività.

Svolgeranno una funzione ponte con l’Autorità Giudiziaria del sistema adulti e minori, agevoleranno l’invio delle vittime di reato ai servizi preposti,

Per quanto riguarda l’azione relativa alla costituzione degli sportelli di ascolto alle vittime, si indicano di seguito gli obiettivi specifici:

- pubblicizzazione dell’iniziativa;
- apertura dei tre sportelli;
- ricognizione dei servizi pubblici e del terzo settore attivi in materia di supporto alle vittime, con i quali avviare collaborazioni formali;
- attività di ascolto, orientamento e di promozione di tipo sociale legale e psicologica;
- attività diretta alle vittime di assistenza psicologica.
- Supporto materiale alle vittime di reato che devono affrontare spese di tipo sanitario o materiale come conseguenza dell’evento reato attraverso la concessione di un sussidio di max 500,00 euro. Per la destinazione di tale fondo alle singole vittime sarà istituito un Comitato Tecnico con la partecipazione dei partner Istituzionali coinvolti nel progetto che dovrà redigere un regolamento per l’utilizzo del Fondo e le modalità di individuazione dei beneficiari nonché quelle di erogazione delle somme.

Risultati attesi: attuazione del dettato dell'art 8 e 9 della direttiva 2012/29 UE attraverso l'istituzione di servizi di assistenza alle vittime. Miglioramento del sistema di assistenza e tutela delle vittime.

7. Indicare per ciascuna attività le risorse professionali impiegate:

1. Descrivere le modalità di erogazione del servizio per l'assistenza alle vittime di reato nel rispetto della Direttiva 2012/29/UE:

Si prevede l'apertura plurisettimanale degli sportelli secondo un'articolazione delle prestazioni in fasi che di seguito si riportano:

- a) prima fase: accoglienza e ascolto dei soggetti inviati allo sportello da Autorità Giudiziaria, Servizi Minorili, Servizio Giustizia Riparativa e mediazione penale, Servizi sociali territoriali, o cittadini che vi accedono liberamente;
- b) seconda fase: valutazione delle esigenze dell'utente e individuazione delle strategie di supporto legale, sociale e psicologico da mettere in atto;
- c) terza fase: informazione, accompagnamento e orientamento dell'utente ai servizi più rispondenti alle sue esigenze e/o inserimento in percorsi di sostegno psicologico a cura dei professionisti dello sportello.
- d) Coinvolgimento e partecipazione a Gruppi di Auto Mutuo Aiuto
- e) Coinvolgimento nelle iniziative che vedono protagonisti i gruppi di vittime specifiche
- f) Attivazione del gruppo sperimentale dedicato alle famiglie degli autori di reato;
- g) Realizzazione di cicli di sensibilizzazione a specifiche comunità del territorio calabrese

2. Numero delle risorse professionali impiegate nei servizi di assistenza alle vittime:

3 assistenti sociali

3 psicoterapeuti

3 avvocati

3 esperti per la gestione dei cicli di sensibilizzazione di riscatto dalla cultura ndranghetista

1 supervisore clinico

1 facilitatori gruppi AMA, gruppo sperimentale

3 esperti attivatori delle iniziative nelle comunità territoriali

3. Specificare la formazione professionale ed esperienziale richiesta e certificata per il predetto personale impiegato nei servizi di assistenza alle vittime:

Assistenti sociali:

Titoli obbligatori: Laurea triennale o specialistica, iscrizione all'Albo professionale,

Titoli di merito: attestazione di formazione specifica nel settore dell'assistenza alle vittime, mediazione penale, esperienze nel sistema penitenziario adulti e minori, master o corsi di alta formazione su tematiche attinenti alla mediazione, la criminologia, vittimologia;

Psicoterapeuti:

Titoli obbligatori: Laurea specialistica, specializzazione, iscrizione all'Albo professionale,

Titoli di merito: attestazione di formazione specifica nel settore dell'assistenza alle vittime; mediazione penale, esperienze nel sistema penitenziario adulti e minori, master o corsi di alta formazione su tematiche attinenti alla mediazione, la criminologia, vittimologia;

Avvocati:

Titoli obbligatori: Laurea in giurisprudenza iscrizione al consiglio dell'ordine degli avvocati,

Titoli di merito: attestazione di formazione specifica nel settore dell'assistenza alle vittime, master o corsi di alta formazione su tematiche attinenti alla mediazione, la criminologia, vittimologia;

Esperti: giornalisti, antropologi, storici con esperienza e pubblicazioni nell'ambito della criminalità organizzata nel meridione d'Italia;

Supervisore Clinico:

Titoli obbligatori: laurea specialistica in psicologia, iscrizione all'albo

Titoli di merito: attività di supervisione in ambito socio-educativo-sanitario

Facilitatori gruppi AMA e gruppo sperimentale famiglie:

Titoli obbligatori: laurea specialistica e relativa iscrizione all'albo, in Servizio sociale, psicologia, scienze dell'educazione/pedagogia, sociologia

Titoli di merito: esperienza di conduzione di gruppo di auto mutuo aiuto e/o mediazione familiare

4. Numero di ore di impiego delle predette risorse nei servizi di assistenza alle vittime:

L'attività progettuale si svilupperà in 3032 ore così suddivise:

- 2000 ore di attività di sportello comprese le attività con le vittime aspecifiche;
- 400 ore di trattamento psicologico alle vittime;
- 132 ore supervisione;
- 400 ore per i gruppi di Auto Mutuo Aiuto e gruppo sperimentale dedicato alle famiglie
- 100 ore di iniziative rivolte alla sensibilizzazione delle comunità territoriali

I tre sportelli saranno attivi presso enti locali o altre sedi non giudiziarie con i quali ci si attiverà a formalizzare appositi accordi.

Costituzione di un Comitato Tecnico per la disciplina d'uso del Fondo destinato alle Vittime.

8. Indicare per ciascun servizio i destinatari che si prevede di raggiungere con gli interventi previsti nel progetto.

1. Numero destinatari per i servizi di assistenza generale alle vittime di ogni tipologia di reato:

>500 vittime di ogni tipologia di reato sul territorio dell'intera Calabria che potranno accedere agli sportelli istituiti nei capoluoghi di provincia;

da 1 a 10 famiglie;

da 3 a 5 comunità territoriali

9. Ambito territoriale di riferimento

Calabria

10. Descrizione del sistema di monitoraggio e valutazione

Il monitoraggio del progetto sarà effettuato dai 3 partner istituzionali in collaborazione con gli enti attuatori dell'iniziativa progettuale durante tutto il ciclo di vita del progetto, e relativamente alle azioni specificate, con le seguenti modalità:

- a) Incontri quadrimestrali con redazione di report sullo stato di avanzamento del progetto all'ente finanziatore
- b) Valutazione finale relativamente ai risultati ottenuti con la realizzazione delle attività progettuali anche attraverso l'utilizzo di una scheda riepilogativa

11. Programma e cronoprogramma

<i>fase</i>	<i>Obiettivi specifici</i>	<i>Attività previste dal progetto</i>	<i>Strumenti, metodi e risorse</i>
1	Individuazione locali	<i>Attività di reperimento sedi pubbliche o del terzo settore</i>	Stipula di un accordo

2	Individuazione dello staff	<i>Costituzione del gruppo di lavoro, individuazione sede dei tre sportelli definizione attività di lavoro</i>	<p>1. Individuazione operatori che entreranno a far parte dello staff</p> <p>2. Individuazione e assegnazione delle sedi dei due sportelli;</p> <p>3. definizione delle attività, orari di lavoro:</p> <p>3 Coordinatori di progetto/assistente sociale</p> <p>3 psicologi/psicoterapeuti</p> <p>3 esperti in materie giuridiche,</p> <p>3 facilitatori gruppi AMA e famiglie</p> <p>3 esperti sensibilizzazione comunità</p> <p>Questa azione sarà a carico del soggetto attuatore</p>
3	Apertura e pubblicizzazione degli sportelli nelle 5 città capoluogo di provincia	<p>Costituzione degli sportelli e regolamentazione orari e giorni di apertura</p> <p>Pubblicizzazione del progetto attraverso la diffusione di locandine e brochure informative anche per via telematica</p>	<p>Gli sportelli avranno aperture plurisettimanali in orario mattutino e pomeridiano e vedranno la rotazione dei professionisti che costituiscono lo staff</p>
4	Istituzione Fondo per le vittime di reato	Individuazione membri del Comitato Tecnico	<p>Redazione del Regolamento ;</p> <p>Individuazione delle modalità di erogazione.</p>
5	Attività rivolte al gruppo sperimentale	Individuazione di famiglie bersaglio	Realizzazione degli incontri
6	Realizzazione delle attività di sensibilizzazione nelle comunità territoriali	Individuazione delle comunità territoriali bersaglio	Attivazione di azioni di sensibilizzazione
7	Valutazione	Monitoraggi e valutazioni periodiche	Redazione di relazioni periodiche e report delle attività svolte

Cronoprogramma

Fase	ANNO 1											
	Gen..	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lug.	Ago.	Set.	Ott..	Nov..	Dic..
1	X											
2	X	X										
3		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
4		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
5				X	X	X	X	X	X	X	X	
6		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
7				X				X				X
Fase	ANNO 2											
	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lugl.	Ago.	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.
1												
2												
3												
4												

Il responsabile del progetto, quale referente unico per tutte le comunicazioni, in caso di approvazione del progetto presentato, si impegna a:

- a) ad assicurare l'esecuzione esatta ed integrale del progetto, unitamente alla corretta gestione, per quanto di competenza, degli oneri finanziari ad esso imputati o dallo stesso derivanti;
- b) a comunicare immediatamente l'eventuale mutamento del responsabile del progetto assicurando la trasmissione del relativo atto di nomina;
- c) a sottoporre, ai fini della necessaria autorizzazione, le eventuali modifiche sostanziali da apportare al progetto e/o al budget di progetto ed a comunicare immediatamente ogni variazione delle modalità di esecuzione del progetto, ivi compresa ogni variazione del cronoprogramma di progetto, per la preventiva valutazione ed eventuale approvazione;
- d) a trasmettere una relazione trimestrale sull'andamento del progetto tramite posta elettronica certificata;
- e) a trasmettere, tramite posta elettronica certificata, la scheda di monitoraggio trimestrale di progetto, utilizzando il modello all'uopo predisposto;
- f) a trasmettere, tramite posta elettronica certificata, alle scadenze previste nella convenzione di finanziamento, un rapporto sull'impiego dei fondi ricevuti, inviando con firma digitale la documentazione giustificativa delle spese sostenute;
- g) a trasmettere, tramite posta elettronica certificata, una relazione finale, firmata digitalmente, sulle attività realizzate, sui risultati raggiunti e sulla regolare esecuzione di quanto previsto nel progetto;

- h) a far accedere al controllo sull'attività finanziaria le persone delegate dall'Amministrazione;
- i) a predisporre la raccolta, la corretta conservazione e l'invio degli atti, dei documenti e delle informazioni richieste;
- j) ad utilizzare la posta elettronica certificata, quale mezzo per le comunicazioni ufficiali con l'Amministrazione;
- k) ad avviare le attività progettuali entro i tempi stabiliti nella scheda di progetto, comunicando all'Amministrazione la data di inizio delle stesse e la sede di svolgimento delle azioni previste dal progetto;
- l) ad individuare i soggetti attuatori degli interventi mediante procedure ad evidenza pubblica, nel rispetto della normativa vigente (con particolare riferimento al D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., al D. Lgs. n. 165/2001, alla L. 241/90, al D.lgs. n. 117/17, ecc.);
- m) a gestire tutte le attività nel rispetto delle norme di Contabilità Generale dello Stato, della normativa in materia di appalti pubblici, nonché delle normative di settore;
- n) a provvedere agli adempimenti obbligatori di pubblicità e trasparenza di cui alla Legge n. 190/2012 e dal D.lgs. n. 33/2013, come modificati ed integrati dal Decreto Legislativo 97 del 25 maggio 2016 recante la "Revisione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza" e ss.mm.ii.;
- o) a rispettare le norme sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali come previsto dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, contenente disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 e ss.mm.ii.;
- p) a rispettare le norme sulla sicurezza e sulla salute dei lavoratori;
- q) ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. ;
- r) a richiedere e comunicare tempestivamente il Codice unico di progetto-CUP, assicurando i relativi adempimenti rispetto agli obblighi di cui alla correlata disciplina normativa.

Luogo e data: Catanzaro 29.09.2021

Firma del Responsabile di progetto

SCHEDA ANALITICA DEI COSTI DI PROGETTO

SOGGETTO PROPONENTE :

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO:

Cat.01	Spese per il personale	Costo	Costo cofinanziato
		€ 75.800,00	€ -
	Totale Categoria 01	€ 75.800,00	€ -
Cat.02	Spese per i destinatari degli interventi	Costo	Costo cofinanziato
		€ 17.500,00	€ -
	Totale Categoria 02	€ 17.500,00	€ -
Cat.03	Spese per il noleggio di beni e servizi	Costo	Costo cofinanziato
	A) Beni	€ 3.900,00	€ -
	B) Servizi	€ 1.200,00	€ -
	Totale Categoria 03	€ 5.100,00	€ -
Cat.04	Spese generali	Costo	Costo cofinanziato
		€ 4.100,00	€ -
	Totale Categoria 04	€ 4.100,00	€ -
TOTALE COSTO FINANZIAMENTO		€ 102.500,00	
TOTALE COSTI COFINANZIATI			€ -
TOTALE GENERALE COSTO PROGETTO			€ 102.500,00

SCHEDA ANALITICA DEI COSTI DI PROGETTO

SOGGETTO PROPONENTE :

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO:

Cat.01	Spese per il personale impiegato nel progetto				Costo	Costo cofinanziato
	Descrizione	Tipo unità	Quantità ore	Costo unitario	Totale	Totale
1	Staff/sportelli vittime		2000	€ 25,00	€ 50.000,00	€ -
2	psicoterapeuta per trattamento		400	€ 25,00	€ 10.000,00	
3	Supervisore clinico		132	€ 25,00	€ 3.300,00	€ -
4	operatori AMA e gruppo sperimentale fa		400	€ 25,00	€ 10.000,00	€ -
5	Esperti Vicitim panel		100	€ 25,00	€ 2.500,00	€ -
6					€ -	€ -
7					€ -	€ -
8					€ -	€ -
9					€ -	€ -
10					€ -	€ -
11					€ -	€ -
12					€ -	€ -
13					€ -	€ -
14					€ -	€ -
15					€ -	€ -
16					€ -	€ -
17					€ -	€ -
18					€ -	€ -
19					€ -	€ -
20					€ -	€ -
21					€ -	€ -
22					€ -	€ -
23					€ -	€ -
24					€ -	€ -
25					€ -	€ -
26					€ -	€ -
27					€ -	€ -
28					€ -	€ -
29					€ -	€ -
Totale Categoria 01					€ 75.800,00	€ -

SCHEDA ANALITICA DEI COSTI DI PROGETTO

SOGGETTO PROPONENTE :

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO:

Cat.02	Spese per i destinatari degli interventi				Costo	Costo cofinanziato
	Descrizione	Tipo unità (vittime)	Quantità	Costo unitario	Totale	Totale
1	FONDO VITTIME		35	€ 500,00	€ 17.500,00	€ -
2					€ -	€ -
3					€ -	€ -
4					€ -	€ -
5					€ -	€ -
6					€ -	€ -
7					€ -	€ -
8					€ -	€ -
9					€ -	€ -
10					€ -	€ -
11					€ -	€ -
12					€ -	€ -
13					€ -	€ -
14					€ -	€ -
15					€ -	€ -
16					€ -	€ -
17					€ -	€ -
18					€ -	€ -
19					€ -	€ -
20					€ -	€ -
21					€ -	€ -
22					€ -	€ -
23					€ -	€ -
24					€ -	€ -
25					€ -	€ -
26					€ -	€ -
27					€ -	€ -
28					€ -	€ -
29					€ -	€ -
30					€ -	€ -
Totale Categoria 02					€ 17.500,00	€ -

SCHEDA ANALITICA DEI COSTI DI PROGETTO

SOGGETTO PROPONENTE :

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO:

Cat.03	Spese per il noleggio di beni e servizi				Costo	Costo cofinanziato
A) Beni						
A	Descrizione	Tipo unità	Quantità	Costo unitario	Totale	Totale
1	postazioni informatiche		3	€ 800,00	€ 2.400,00	€ -
2	arredamento sedi		3	€ 500,00	€ 1.500,00	€ -
3					€ -	€ -
4					€ -	€ -
5					€ -	€ -
6					€ -	€ -
7					€ -	€ -
8					€ -	€ -
Totale A					€ 3.900,00	€ -
B) Servizi						
B	Descrizione	Tipo unità	Quantità	Costo Unitario	Totale	Totale
1	polizza assicurative		1	€ 1.200,00	€ 1.200,00	€ -
2					€ -	€ -
3					€ -	€ -
4					€ -	€ -
5					€ -	€ -
6					€ -	€ -
7					€ -	€ -
8					€ -	€ -
Totale B					€ 1.200,00	€ -
Totale Categoria 03					€ 5.100,00	€ -

SCHEDA ANALITICA DEI COSTI DI PROGETTO

SOGGETTO PROPONENTE :

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO:

Cat.04	Spese generali				Costo	Costo cofinanziato
	Descrizione	Tipo unità	Quantità	Costo unitario	Totale	Totale
1	Segreteria			€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ -
2	Gestione e coordinamento			€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ -
3	rimborso spese viaggi			€ 1.600,00	€ 1.600,00	€ -
4	pubblicità			€ 500,00	€ 500,00	€ -
5					€ -	€ -
6					€ -	€ -
7					€ -	€ -
8					€ -	€ -
9					€ -	€ -
10					€ -	€ -
11					€ -	€ -
12					€ -	€ -
13					€ -	€ -
14					€ -	€ -
15					€ -	€ -
16					€ -	€ -
17					€ -	€ -
18					€ -	€ -
19					€ -	€ -
20					€ -	€ -
Totale Categoria 04					€ 4.100,00	€ -



Regione Calabria
Dipartimento Lavoro e Welfare

ALLEGATO C – Istanza di partecipazione

Alla Regione Calabria
Dipartimento Lavoro e Welfare
Settore 2 Welfare: Immigrazione Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro Antidiscriminazione, Contrasto alla Povertà, Famiglia e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile. Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione

welfare.lw@pec.regione.calabria.it

Oggetto: Avviso pubblico per la selezione di soggetti privati del terzo settore in qualità di partner per la co-progettazione per la realizzazione di interventi rivolti all'assistenza e al sostegno delle vittime di qualsiasi tipologia di reato, in ottemperanza alle disposizioni della Direttiva 2012/29/UE Annualità 2021.

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____
Nato/a _____ il _____
Domiciliato per la carica presso la sede legale sotto indicata, in qualità di _____
(titolare, legale rappresentante, procuratore, altro da dichiarare) dell'operatore economico _____
avente sede legale in _____ Via _____ n. _____ sede operativa in _____ Via _____ n. _____ Recapito telefonico _____ PEC _____
Codice Fiscale _____ Partita Iva _____

CHIEDE

di partecipare all'avviso indicato in oggetto come:

- Ente individuale _____
(indicare gli estremi di iscrizione all'Albo Regionale/ al RUNTS o ad altri Registri di Competenza);
- Associazione Temporanea di Scopo da costituenda/constituita fra i seguenti enti _____
(indicare ragione sociale, sede legale, sede operativa e codice fiscale)¹

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____

¹ In caso di raggruppamento costituendo allegare la dichiarazione d'impegno a costituirsi in raggruppamento redatta secondo il format allegato e sottoscritta digitalmente da tutti i soggetti proponenti, con l'indicazione del capofila. In caso di ATS già costituita, la copia conforme dell'atto di costituzione.



ALLEGATO C – Istanza di partecipazione

PRESENTA

i seguenti allegati quale parte integrante della presente domanda:

1. Allegato C1 – dichiarazione di impegno a costituirsi in A.T.S.
2. Allegato D – formulario di progetto
3. Allegato E – piano dei costi
4. Allegato F – informativa sul trattamento dei dati personali
5. Allegato G – patto di Integrità

DICHIARA

consapevole della responsabilità, della decadenza da eventuali benefici e delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti, richiamate dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e s.m.i. che il soggetto proponente è in possesso dei requisiti di ammissione di cui all'art. 2 e dei requisiti generali richiamati all'art. 7 dell'Avviso pubblico, ovvero:

- a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) che non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui rispettivamente all'art. 6 e all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre, n. 159 del 2011, che nei propri confronti non sussiste alcuna causa di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159;
- c) che nei propri confronti non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, né condanna con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, come definiti degli atti comunitari, di cui all'art. 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;

(o in alternativa, se presenti condanne)

che nei propri confronti sono state pronunciate:

- sentenze di condanna passate in giudicato (indicare gli estremi ivi comprese quelle per le quali ha beneficiato della non menzione ad esclusione delle condanne per reati depenalizzati o per le quali è intervenuta la riabilitazione o quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna o in caso di revoca della condanna medesima);
 - emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile _____ (indicare gli estremi);
 - sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale _____ (indicare gli estremi);
- d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della l. 19 marzo 1990, n. 55 e ss. mm.ii. o, altrimenti, che è trascorso almeno un anno dall'ultima violazione accertata definitivamente e che questa è stata rimossa;
 - e) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
 - f) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di prestazioni affidate da questa stazione appaltante e di non aver commesso errore grave nell'esercizio della sua attività professionale;
 - g) di non aver commesso, ai sensi dell'art. 38, comma 2, del Codice, violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione



ALLEGATO C – Istanza di partecipazione

- italiana o quella dello Stato in cui è stabilito e che l'agenzia delle entrate competente al rilascio della certificazione ha sede in _____;
- h) che nel casellario informatico delle imprese, istituito presso l'Osservatorio dell'AVCP, non risulta nessuna iscrizione per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento di subappalti;
- i) di non aver commesso, ai sensi dell'art. 38, comma 2, violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
- j) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della l. 12 marzo 1999, n. 68;
- k) che nei propri confronti:
- non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, e non sussiste alcun divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
 - non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 (ovvero di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non aver conferito incarichi ai soggetti di cui al citato art. 53 comma 16-ter [ex dipendenti di pubbliche amministrazioni che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle medesime pubbliche amministrazioni nei confronti dell'impresa concorrente destinataria dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri] per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego);
- m) di non trovarsi nelle cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159;
- n) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione;
- o) che il domicilio fiscale è:
Città _____ Via _____ numero _____
il codice fiscale è _____ la partita iva _____
- p) che il domicilio eletto per tutte le comunicazioni inerenti alla presente selezione è il seguente:
Via _____ n. _____
CAP _____ Città _____
PEC _____

Inoltre dichiara:

- di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e in ogni altra situazione soggettiva che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione e/o l'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione;
- che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii, e di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei soggetti indicati nell'art. 85, comma 2, del medesimo Decreto;
- condizioni di regolarità o non assoggettamento rispetto alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (Legge 12/3/1999, n. 68);
- di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a soggetti già dipendenti dell'Amministrazione Regionale che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti nel triennio successivo alla cessazione del rapporto;
- l'inesistenza di rapporti di parentela o affinità con funzionari o dipendenti della pubblica amministrazione deputati alla trattazione del procedimento di che trattasi;
- che l'ente applica integralmente nei rapporti con i propri dipendenti le disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro per il settore di appartenenza e, se esistente, anche le disposizioni del contratto collettivo territoriale;



Regione Calabria
Dipartimento Lavoro e Welfare

ALLEGATO C – Istanza di partecipazione

- che l'ente non è stato destinatario di provvedimenti sanzionatori per condizioni di irregolarità rispetto ad altri finanziamenti regionali;
- impegnarsi ad adottare un conto corrente dedicato alle attività oggetto di finanziamento, ai fini della tracciabilità della spesa.

FIRMA

del Legale rappresentante del soggetto richiedente²

² Il presente documento dovrà essere firmato digitalmente o in firma autografa dal legale rappresentante del soggetto proponente. All'Istanza di partecipazione dovrà essere allegata copia di un documento di identità in corso di validità.



ALLEGATO C1 – dichiarazione di impegno a costituirsi in A.T.S

Alla Regione Calabria
Dipartimento Lavoro e Welfare
Settore 2 Welfare: Immigrazione Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro Antidiscriminazione, Contrasto alla Povertà, Famiglia e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile. Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione

welfare.lw@pec.regione.calabria.it

Oggetto: Avviso pubblico per la selezione di soggetti privati del terzo settore in qualità di partner per la co-progettazione per la realizzazione di interventi rivolti all'assistenza e al sostegno delle vittime di qualsiasi tipologia di reato, in ottemperanza alle disposizioni della Direttiva 2012/29/UE Annualità 2021

**Dichiarazione impegno a costituire ATS
(ai sensi dell'art.48 comma 8 del D.lgs 50/2016)**

I sottoscritti:

1. _____
Nato/a a _____ Prov _____ il _____
Residente a _____ in via _____ n _____ Cap _____
Codice fiscale _____

In qualità di Legale rappresentante
del/della _____
sede legale in _____ Via _____ n _____
cap _____
sede operativa in _____ Via _____ n. _____
cap _____
Partita Iva _____ Codice
Fiscale _____

2. _____
Nato/a a _____ Prov _____ il _____
Residente a _____ in via _____ n _____ Cap _____
Codice fiscale _____

In qualità di Legale rappresentante
del/della _____
sede legale in _____ Via _____ n _____
cap _____
sede operativa in _____ Via _____ n. _____
cap _____
Partita Iva _____ Codice Fiscale _____



ALLEGATO C1 – dichiarazione di impegno a costituirsi in A.T.S

3. Nato/a a _____ Prov _____ il _____
Residente a _____ in via _____ n _____ Cap _____
Codice fiscale _____

In qualità di Legale rappresentante
del/della _____

sede legale in _____ Via _____ n _____
cap _____

sede operativa in _____ Via _____ n. _____
cap _____

Partita Iva _____ Codice Fiscale _____

4. Nato/a a _____ Prov _____ il _____
Residente a _____ in via _____ n _____ Cap _____
Codice fiscale _____

In qualità di Legale rappresentante
del/della _____

sede legale in _____ Via _____ n _____
cap _____

sede operativa in _____ Via _____ n. _____
cap _____

Partita Iva _____ Codice Fiscale _____

PREMESSO

- Che per la partecipazione all'Avviso di cui all'oggetto le parti ritengono opportuna un'organizzazione comune delle attività relative e connesse alle operazioni conseguenti;
- che, per quanto sopra, le parti intendono partecipare all'avviso pubblico congiuntamente, impegnandosi alla costituzione di Raggruppamento Temporaneo di Scopo di tipo _____ (orizzontale/verticale/misto) in caso risulti beneficiaria ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 48 comma 8 del D.lgs 50/2016

DICHIARANO

- ✓ Che in caso risulti Beneficiaria del contributo sarà nominata **Capogruppo mandatario** la:

- ✓ Che si assumerà ex. Art 48 comma 4 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii. le seguenti parti del servizio e/o che svolgerà le seguenti attività:
(specificazione differente a seconda che venga scelto il modello orizzontale o verticale)

- ✓ Che la **mandante**



ALLEGATO C1 – dichiarazione di impegno a costituirsi in A.T.S

si assumerà ex. Art 48 comma 4 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii. le seguenti parti del servizio e/o che svolgerà le seguenti attività:

(specificazione differente a seconda che venga scelto il modello orizzontale o verticale)

✓ Che la **mandante**

si assumerà ex. Art 48 comma 4 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii. le seguenti parti del servizio e/o che svolgerà le seguenti attività:

(specificazione differente a seconda che venga scelto il modello orizzontale o verticale)

✓ Che la **mandante**

si assumerà ex. Art 48 comma 4 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii. le seguenti parti del servizio e/o che svolgerà le seguenti attività:

(specificazione differente a seconda che venga scelto il modello orizzontale o verticale)

- ✓ Che in conformità a quanto descritto al punto precedente, i predetti Rappresentanti Legali saranno responsabili in caso risultino beneficiari, del coordinamento con la Regione Calabria – Dipartimento Lavoro e Welfare Settore 2- Welfare: Immigrazione Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro Antidiscriminazione, Contrasto alla Povertà, Famiglia e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile. Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione, per ciascuna delle parti del servizio/dell'attività assunta.

✓ Di impegnarsi, in caso risulti beneficiaria:

- a non modificare, salvo quanto disposto ai commi 17 e 18 dell'art. 48 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii, la composizione del Raggruppamento rispetto a quelle risultante dall'impegno presentato in sede di domanda di partecipazione all'Avviso e di perfezionare, in tempo utile, il relativo mandato irrevocabile;
- a conferire, con unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza al mandatario il quale stipulerà le convenzioni in nome e per conto proprio e delle mandanti;
- ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 48 del D.lgs 50/2016 in quanto compatibile.

- ✓ Che al futuro **Capogruppo/Mandatario** verranno conferiti i più ampi poteri sia per la stipula delle convenzioni, in nome e per conto proprio e delle mandanti, sia per l'espletamento di tutti gli atti dipendenti dalla stipula della Convenzione di concessione contributo e fino all'estinzione di ogni rapporto con la Regione Calabria.

CONSEQUENTEMENTE

I suddetti Rappresentanti legali, in caso l'ATS risulti beneficiaria dell'Avviso Pubblico, **si impegnano a conferire mandato collettivo speciale, con rappresentanza** e ampia e speciale procura gratuita e irrevocabile al Legale rappresentante dell'Ente Capogruppo



Regione Calabria
Dipartimento Lavoro e Welfare

ALLEGATO C1 – dichiarazione di impegno a costituirsi in A.T.S

Le imprese:

Capogruppo _____ (legale rappresentante) Timbro e firma

Mandante _____ (legale rappresentante) Timbro e firma

Mandante _____ (legale rappresentante) Timbro e firma

Mandante _____ (legale rappresentante) Timbro e firma

Luogo e data _____

“Si dichiara di essere informato delle sanzioni penali per le dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi previste dall’Art.76 del DPR 445/2000”

“Si dichiara altresì di essere informato ai sensi del Decreto Legislativo 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679 delle finalità e modalità di trattamento dei propri dati personali da parte della Regione Calabria, Dipartimento Lavoro e Welfare, Settore 2 Welfare: Immigrazione Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro Antidiscriminazione, Contrasto alla Povertà, Famiglia e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile. Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione.

Allegare fotocopia di un documento di riconoscimento valido



ALLEGATO D – formulario di progetto

Oggetto: Avviso pubblico per la selezione di soggetti privati del terzo settore in qualità di partner per la co-progettazione per la realizzazione di interventi rivolti all'assistenza e al sostegno delle vittime di qualsiasi tipologia di reato, in ottemperanza alle disposizioni della Direttiva 2012/29/UE Annualità 2021

LA COMPILAZIONE DEVE CONTENERE LE INFORMAZIONI CORRISPONDENTI AI CRITERI DI VALUTAZIONE

DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO PROPONENTE

A. Tipologia del Soggetto proponente:

B. Azioni che si intendono realizzare

Realizzazione di sportelli di ascolto dedicati alle vittime di reato.

Attività previste: apertura dei tre sportelli; ricognizione dei servizi pubblici e del terzo settore attivi in materia di supporto alle vittime con i quali avviare collaborazioni formali; attività di ascolto, orientamento e di promozione di tipo sociale legale e psicologica; attività diretta alle vittime di assistenza psicologica.

C. Aree territoriali di intervento

(Indicare le Aree territoriali della Regione Calabria in cui si intende porre in essere le attività di progetto)

D. Indicare sinteticamente le attività e gli interventi che si intendono realizzare:

(max 1 cartella – corpo 11, Times New Roman)

E. Relazione Tecnica:

Descrizione degli interventi in relazione:

- Ai destinatari individuati;
- al contesto territoriale;
- all'obiettivo specifico che si intende raggiungere;
- alle esperienze pregresse maturate nell'ambito di servizi, interventi e attività a favore delle Persone vittime di reato e/o di adulti e giovani adulti autori di reato e persone sottoposte a misure alternative e sanzioni di comunità;
- al Gruppo di lavoro con indicazione dei profili professionali proposti rispetto al ruolo assegnato nel progetto. **Compilare Tabella 1;**
- alle reti formali e informali coinvolte nelle attività ed ai soggetti istituzionali e del privato sociale coinvolti;
- alle modalità di organizzazione del servizio e di raccordo con il/i soggetto/i pubblico di riferimento sul territorio nonché con l'UIEPE, P.R.A.P. e C.G.M. territoriali;
- alle modalità di collaborazione ed integrazione tra i diversi partner della proposta progettuale, (siano essi partner del raggruppamento o soggetti della rete territoriale) specificando rispettivi ruoli e responsabilità;
- all' economicità tra attività proposte e costi preventivati in termini di efficacia, destinatari raggiunti e ampiezza del territorio considerato;
- alla presenza di elementi migliorativi e aggiuntivi delle attività previste nel presente Avviso



ALLEGATO D – formulario di progetto

a carico del proponente (esempio capacità di coinvolgere nuove risorse su una causa sociale, interventi innovativi, finanziamento etc.)
(max 4 cartelle – corpo 11, Times New Roman)

TABELLA 1

Consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., per le ipotesi di formazione di atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità a tal fine allegando il proprio documento di identità, ciascun sottoscrittore della presente dichiara le esperienze utili ai sensi dell'Avviso regionale e autorizza al trattamento dei propri dati personali ai sensi del GDPR 2016/679, come sotto descritte:

Profili professionali/ ruoli previsti ¹	Nome e cognome	Sesso (M o F)	Committente /Datore di lavoro	Data inizio/data fine	Durata singola esperienza (anni e mesi)	Oggetto e descrizione esperienza professionale	Esperienza TOTALE (anni e mesi)	FIRMA operatore

F. SISTEMI DI MONITORAGGIO

Indicazione del sistema di monitoraggio e valutazione dell'efficienza e dell'efficacia delle attività
(indicatori e strumenti di valutazione)

(max 1 cartella – corpo 11, Times New Roman)

SOTTOSCRIZIONE PROPOSTA PROGETTUALE

Il/la sottoscritto/a _____ in qualità di rappresentante
legale dell'Ente Proponente _____
attesta l'autenticità di tutto quanto dichiarato nel formulario composto da n. pagine _____ (esclusa
la presente) e sottoscrive tutto quanto in esso contenuto.

Da allegare:

1. Copia siglata del documento di identità in corso di validità

Luogo e data, _____

Firma

¹ replicare le celle in relazione a ciascun operatore inserito



ALLEGATO F – informativa sul trattamento dei dati personali

Oggetto: Avviso pubblico per la selezione di soggetti privati del terzo settore in qualità di partner per la co-progettazione per la realizzazione di interventi rivolti all’assistenza e al sostegno delle vittime di qualsiasi tipologia di reato, in ottemperanza alle disposizioni della Direttiva 2012/29/UE Annualità 2021

Treatmento dei dati personali

INFORMATIVA ai sensi dell’articolo 13 del regolamento UE n. 2016/679 relativa al trattamento dei dati personali forniti al Dipartimento Lavoro e Welfare

1- Premessa

Con le seguenti informazioni desideriamo offrire una visione chiara e trasparente dei dati personali che Regione Calabria intende raccogliere e trattare, mediante il Suddetto Avviso, raggiungibile ai seguenti indirizzi

<https://www.regione.calabria.it/website/organizzazione/dipartimento7/subsite/bandieavvisidigara/index.cfm>

I dati raccolti sono trattati al solo scopo previsto dal presente avviso e per gli adempimenti ad esso connessi (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali.

Si invita pertanto a leggere con attenzione le seguenti informazioni, prima di fornire i propri dati, nell’ambito delle procedure di cui al presente Avviso.

Il trattamento di tali dati personali avverrà nel rispetto del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali 2016/679 (di seguito “GDPR”) che trova piena applicazione in tutti gli Stati membri dell’Unione europea dal 25 maggio 2018.

2- Titolare del trattamento

Titolare del trattamento è l’Ente pubblico Regione Calabria, con sede legale c/o Cittadella Regionale

- Viale Europa, Località Germaneto 88100 - Catanzaro. È possibile rivolgersi al Titolare del trattamento scrivendo all’indirizzo sopra riportato o inviando una e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica urp.regione@regione.calabria.it, ovvero, contattando il numero verde 800 84 12 89.

Il Titolare del trattamento ha delegato i compiti e le funzioni, relative all’attuazione dei principi dettati in materia di trattamento dei dati personali, ai dirigenti pro tempore dei Settori della Giunta Regionale, sulla base della Deliberazione di Giunta Regionale n. 29/2021. Il dirigente Generale del Dipartimento Lavoro e Welfare, con sede legale c/o Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 - Catanzaro, indirizzo di posta elettronica certificata dipartimento.lfps@pec.regione.calabria.it, (di seguito “Delegato del Titolare”), informa, ai sensi del GDPR e della vigente normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali, che i dati raccolti saranno trattati per le finalità e con le modalità indicate di seguito.

3- Tipologia di dati trattati Finalità del Trattamento. Base giuridica del Trattamento

La Regione Calabria raccoglie e tratta i seguenti dati personali, relativi ai concorrenti di cui al presente Avviso Pubblico:



ALLEGATO F – informativa sul trattamento dei dati personali

Dati personali: Nome, Cognome, data e luogo di Nascita, CF, residenza, n. telefono, recapiti di posta elettronica, cittadinanza

Il trattamento si rende necessario per le seguenti finalità:

I dati personali saranno trattati per le finalità di cui al presente Avviso, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali. In particolare, tali dati verranno acquisiti dal Titolare per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione all'Avviso, previsti per legge ai fini della partecipazione all'Avviso medesimo e per gestire, conseguentemente il rapporto di lavoro, ai sensi del D.Lgs 165/2001 e s.m.i

4-Base Giuridica del Trattamento

I dati personali raccolti nell'ambito della presente attività saranno trattati esclusivamente ai sensi: Regolamento Generale UE sulla Protezione dei Dati Personali 2016/679 e D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.

5-Modalità del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali è realizzato con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati attraverso reti telematiche nel rispetto dei principi di liceità e correttezza di cui all'art. 5 del GDPR e in modo tale da garantire la riservatezza e la sicurezza delle informazioni.

Si informa inoltre che la Regione Calabria si impegna ad assicurare che le informazioni e i dati accolti ed utilizzati siano adeguati, pertinenti e limitati, anche nel tempo di conservazione, a quanto necessario rispetto alle finalità di trattamento sopra descritte, e che i suoi dati personali siano trattati in modo da garantire la sicurezza degli stessi, anche attraverso misure tecniche e organizzative adeguate ed efficaci messe in atto dal Titolare, nel rispetto del principio di Accountability (Responsabilizzazione) prescritto dal GDPR, che evitino il rischio di perdita, accesso non autorizzato, uso illecito e diffusione degli stessi.

Il presente trattamento di dati personali non comporta alcuna attivazione di processi decisionali.

6-Destinatari dei dati personali

Preposti al trattamento

I dati personali raccolti sono trattati da personale dipendente di Regione Calabria. Le persone preposte alle attività di trattamento sono previamente autorizzate e istruite dal Delegato del Titolare, in ordine alle finalità e alle relative modalità del trattamento.

Comunicazioni a terzi

I dati personali raccolti nella presente attività non saranno né diffusi né comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli a soggetti pubblici legittimati a richiedere tali dati.

Trasferimenti extra UE

I dati personali raccolti nella presente attività non saranno né diffusi né trasferiti in paesi extra UE.

7-Periodo di conservazione dei dati

Nel rispetto dei principi di liceità, di minimizzazione dei dati e delle finalità sopra indicate, il periodo di conservazione dei dati sarà pari al tempo necessario per lo svolgimento della conclusione della procedura



ALLEGATO F – informativa sul trattamento dei dati personali

di cui al presente Avviso e delle successive attività istruttorie e di verifica sopra dettagliate, e, comunque, per il tempo necessario per il conseguimento delle specifiche finalità per le quali sono raccolti e trattati. La documentazione è conservata per almeno dieci anni. Al termine del periodo di conservazione, tali dati saranno cancellati o trattati in forma anonima.

8- Diritti degli interessati

Gli Interessati (persone fisiche cui si riferiscono i dati personali) hanno il diritto di ottenere, nei casi previsti, l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del GDPR).

L'apposita istanza per l'esercizio dei diritti connessi al trattamento dei suoi dati personali, è presentata all'Ufficio Privacy di Regione Calabria, utilizzando preferibilmente la modulistica disponibile all'indirizzo <https://www.regione.calabria.it/website/responsabileprotezionedati/>, secondo le seguenti modalità:

- a mezzo posta, inviando una comunicazione con raccomandata a/r a: Regione Calabria – Dipartimento Organizzazione, Risorse Umane - Ufficio Privacy, Viale Europa - Cittadella Regionale - Località Germaneto 88100 - Catanzaro;
- oppure a mezzo posta elettronica certificata, inviando una comunicazione all'indirizzo datlavprivacy.personale@pec.regione.calabria.it.

In alternativa, potrà rivolgersi direttamente anche al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) di Regione Calabria o ai titolari del trattamento o loro delegati, utilizzando i recapiti riportati nelle sezioni "Responsabile della Protezione dei Dati" e "Titolari del Trattamento" della presente informativa.

L'esercizio dei suoi diritti in qualità di Interessato è gratuito ai sensi dell'art. 12 del GDPR, salvo i casi di richieste manifestamente infondate o eccessive ai quali si applica il par. 5 del medesimo articolo.

I titolari del trattamento collaboreranno per fornire una risposta entro il termine di un mese dalla richiesta, estensibile fino a tre mesi in caso di particolare complessità della stessa.

Diritto di reclamo

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti, effettuato nell'ambito della presente attività, avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR, hanno il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante, come previsto dall'art. 77 del GDPR stesso, ovvero, di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del GDPR).

9- Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il Responsabile della Protezione dei Dati (di seguito "RPD") designato da Regione Calabria, a norma dell'art. 37, par. 1, lettera a) del GDPR è l'avv. Angela Stellato, nominata con DPGR n. 40 del 1° giugno 2018. È possibile rivolgersi al RPD per tutte le questioni relative al trattamento dei suoi dati personali e per l'esercizio dei connessi diritti, nelle seguenti modalità:

- a mezzo posta, inviando una comunicazione con raccomandata a/r all'indirizzo: Regione Calabria - Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 - Catanzaro - alla c.a. del Responsabile della Protezione dei Dati;

a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo rpd@pec.regione.calabria.it



REGIONE
CALABRIA



S.U.A.
Calabria

REGIONE CALABRIA
e
AUTORITA' REGIONALE
Stazione Unica Appaltante

“PATTO D'INTEGRITA'”

Approvato con Delibera di Giunta regionale n. 33 del 30 gennaio 2019



REGIONE
CALABRIA

AUTORITA' REGIONALE
Stazione Unica Appaltante
Il Responsabile per la prevenzione della



S.U.A.
Calabria

PREMESSO CHE:

- il settore dei “contratti pubblici” è, per sua stessa natura e caratterizzazione, uno dei maggiormente sottoposti alle ingerenze ed alle pressioni della criminalità comune ed organizzata, da sempre fortemente collegate a fenomeni corruttivi e di cattiva gestione della cosa pubblica; risulta indispensabile, pertanto, che gli attori operanti in tale settore si impegnino ad un comportamento leale, corretto e trasparente, sottraendosi alla violazione dei fondamentali canoni di giustizia posti a presidio dell’ambito di riferimento;
- come sancito anche dai più importanti e recenti pronunciamenti giurisprudenziali, ancor prima che alla corretta esecuzione del contratto pubblico, è opportuno indirizzare le condotte delle parti coinvolte ai valori di reciproca lealtà e correttezza;
- è pertanto essenziale che all’attività prevista ed operante su di un piano normativo quale quello attinto dalle disposizioni della L. n. 190/2012, si affianchi una capillare azione di prevenzione in via amministrativa, facente leva su strumenti di carattere pattizio volti a responsabilizzare in uno gli operatori economici ed i dipendenti pubblici nonché a rafforzare gli impegni alla legalità, correttezza e trasparenza mediante strumenti di salvaguardia ad effetti sanzionatori, destinati a trovare applicazione nelle ipotesi di violazione degli obblighi assunti dai contraenti;
- la centralità del sistema legato alla pubblica contrattazione nelle strategie di contrasto alla corruzione in chiave preventiva è stata rimarcata da un primo protocollo d’intesa siglato il 28 Maggio 2015 tra l’ANAC e la Corte dei Conti con l’obiettivo di rafforzare la collaborazione inter-istituzionale e vieppiù implementata da un nuovo protocollo d’intesa relativo ai contratti secretati di cui agli artt. 162 comma 5 e 213, comma 3, lett. a), del nuovo Codice dei Contratti Pubblici e sottoscritto dai medesimi contraenti in data 1 Febbraio 2017;
- l’implementazione di siffatto strumento pattizio è altresì indifferibile in sintonia con quanto previsto in prima istanza dalle Linee Guida e dalle Intese sottoscritte il 15



REGIONE
CALABRIA

AUTORITA' REGIONALE
Stazione Unica Appaltante
Il Responsabile per la prevenzione della



S.U.A.
Calabria

luglio 2014 per l'avvio di un circuito stabile e collaborativo tra ANAC- Prefetture - UTG e Enti Locali per la prevenzione dei fenomeni di corruzione e l'attuazione della trasparenza amministrativa, e, da ultimo, dalle recentissime Linee Guida siglate tra l'ANAC ed il Ministero dell'Interno il 16 Ottobre 2018 e riguardanti le c.d. "misure straordinarie di gestione, sostegno e monitoraggio di imprese nell'ambito della prevenzione anticorruzione e antimafia" di cui all'art. 32 del D.L. n. 90/2014;

- l'esperienza del Protocollo Calabria, adottato dalla SUA, e di altri protocolli di legalità regionali adottati in occasione della realizzazione di opere di interesse strategico quali i nuovi ospedali della Regione, ha consentito di elevare la cornice di sicurezza delle procedure di gara, attraverso una corresponsabilizzazione di tutte le parti contraenti, sia pubbliche che private;
- la predisposizione di apposite condizioni di contratto regolanti le condotte delle parti coinvolte nella pubblica contrattazione è dettata dalla volontà della Regione Calabria di lanciare un segnale forte e decisivo in tema di tutela della legalità e lotta contro ogni forma di violazione della stessa all'interno del territorio regionale calabrese.

3

VISTI

- la Legge 6 novembre 2012 n. 190, art. 1, comma 17, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) emanato in prima istanza dall'Autorità Nazionale Anticorruzione ed approvato con Delibera CiVIT n. 72/2013, contenente "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e ss.mm.ii.: da ultimo, l'Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con Delibera n. 1074 del 21 Novembre 2018;



REGIONE
CALABRIA

AUTORITA' REGIONALE
Stazione Unica Appaltante
Il Responsabile per la prevenzione della



S.U.A.
Calabria

-
- il Decreto del Presidente della Repubblica 16 Aprile 2013, n. 62 con il quale è stato emanato il “Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici”, ai sensi dell’art. 54 del D.Lgs. n. 165/2001;
 - il Codice di comportamento dei Dipendenti della Regione Calabria;
 - l'art. 32 del D. L. n. 90/2014, con il quale sono state introdotte misure straordinarie di gestione, sostegno e monitoraggio di imprese nell'ambito della prevenzione della corruzione, affidandone l'attuazione al Presidente dell'ANAC e al Prefetto competente;
 - le Linee guida siglate dal Ministero dell'Interno e dall'Autorità nazionale Anticorruzione con Protocollo d'intesa del 15 Luglio 2014;
 - le Linee Guida siglate tra l’ANAC ed il Ministero dell’Interno il 16 Ottobre 2018 e riguardanti le c.d. “Misure straordinarie di gestione, sostegno e monitoraggio di imprese nell’ambito della prevenzione anticorruzione e antimafia” di cui all’art. 32 del D.L. n. 90/2014;
 - il comma 17 dell’art. 1 della Legge 190/2012, il quale prevede espressamente la possibilità di introdurre negli avvisi, bandi di gara e lettere di invito clausole di rispetto della legalità, la cui inosservanza può essere sanzionata con l’esclusione dalla gara;
 - il Decreto Legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

SI SANCISCE QUANTO SEGUE

Articolo 1 - Oggetto

Il presente Patto di Integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione tra la Regione Calabria e l'operatore economico a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espresso impegno a contrastare pratiche



REGIONE
CALABRIA

AUTORITA' REGIONALE
Stazione Unica Appaltante
Il Responsabile per la prevenzione della



S.U.A.
Calabria

corruttive, concussive o comunque tendenti ad inficiare il corretto svolgimento dell'azione amministrativa nell'ambito della procedura in oggetto. A presidio di tali principi è posta una serie puntuale di obblighi il cui inadempimento comporta l'irrogazione di provvedimenti sanzionatori, come previsti e disciplinati dall'art. 5 del presente Patto.

Il personale, i collaboratori e gli eventuali consulenti della Regione Calabria e/o SUA Calabria e dell'operatore economico impiegati ad ogni livello nel procedimento di gara e nell'esecuzione del contratto, sono consapevoli del presente Patto d'Integrità, il cui spirito condividono pienamente, degli obblighi in esso contenuti nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto dello stesso. Le parti vigilano affinché gli impegni sopraindicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati.

Articolo 2 - Ambito di applicazione

Il presente Patto di Integrità regola i comportamenti degli operatori economici, dei dipendenti della Regione Calabria e della S.U.A. Calabria nell'ambito delle procedure di affidamento e gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture di cui al D.Lgs. n. 50/2016.

Il medesimo è allegato alla documentazione di ogni gara bandita dalla Regione Calabria e dalla S.U.A. Calabria, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Il Patto è altresì allegato ad ogni contratto/convenzione stipulati con la Regione Calabria e/o con la S.U.A. Calabria, dai quali viene espressamente richiamato, così da formarne parte integrante e sostanziale.

Ai fini della partecipazione alle procedure di affidamento, è richiesta, nei modi previsti dalla *lex specialis* di gara, un'apposita dichiarazione di accettazione del presente Patto di Integrità da parte del legale rappresentante dell'operatore economico.



AUTORITA' REGIONALE
Stazione Unica Appaltante
Il Responsabile per la prevenzione della



Articolo 3 - Obblighi degli operatori economici

L'operatore economico si impegna, nel rispetto del presente Patto di Integrità, a:

- a) segnalare alla Stazione Appaltante e alla Pubblica Autorità competente qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di terzi, e a non ricorrere ad alcuna mediazione di qualunque tipo finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
- b) non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'affidamento del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione;
- c) dichiarare in fase di presentazione dell'offerta, ai fini della corretta applicazione dell'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., l'insussistenza di rapporti di lavoro autonomo o subordinato, nei casi ivi indicati, con ex dipendenti della Regione Calabria e della S.U.A. Calabria nonché l'impegno a non costituire rapporti di lavoro nei medesimi casi per tutta la durata del contratto e sino alla concorrenza di anni tre dalla cessazione dal servizio dei suddetti dipendenti;
- d) dare comunicazione tempestiva alla Stazione Appaltante e alla Pubblica Autorità competente dei tentativi di concussione e di qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte di dipendenti dell'Amministrazione o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'affidamento o all'esecuzione del contratto che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti propri, degli organi sociali o dei dirigenti;
- e) denunciare immediatamente alle forze dell'Ordine e/o all'Autorità Giudiziaria ogni condizionamento di natura criminale o intimidazione, illecita richiesta di denaro, di prestazioni o di altre utilità, di natura concussiva e/o corruttiva (a titolo esemplificativo e chiaramente non tassativo, richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).



REGIONE
CALABRIA

AUTORITA' REGIONALE
Stazione Unica Appaltante
Il Responsabile per la prevenzione della



S.U.A.
Calabria

L'operatore economico prende atto e accetta che la violazione di tutti gli impegni assunti con il presente Patto di Integrità comporta l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 5. Nelle fasi successive all'aggiudicazione i predetti obblighi si intendono riferiti all'aggiudicatario, il quale avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti. A tal fine la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente Patto dovrà essere inserita nei contratti stipulati dall'aggiudicatario con i propri subcontraenti a pena di risoluzione del contratto tra la Stazione Appaltante e l'aggiudicatario.

Articolo 4 - Obblighi della Stazione Appaltante

La Stazione Appaltante si impegna, nel rispetto del presente Patto di Integrità, a:

- a) rendere pubblici, attraverso l'apposita sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale, i nominativi dei dipendenti che negli ultimi tre anni hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali con riferimento alle varie procedure di affidamento;
- b) conformare la propria condotta ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza;
- c) attivare le procedure di legge nei confronti del personale che non conformi il proprio operato ai principi richiamati al precedente punto b) ed alle disposizioni contenute nel codice di comportamento dei dipendenti pubblici e nel codice di comportamento dei dipendenti della Regione Calabria.

La Stazione Appaltante aprirà un procedimento istruttorio per la verifica di ogni eventuale segnalazione ricevuta in merito a condotte anomale, poste in essere dal proprio personale in relazione al procedimento di gara ed alle fasi di esecuzione del contratto, nel rispetto del principio del contraddittorio.

- d) avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'operatore economico, dell'imprenditore, del direttore tecnico e/o dei soggetti muniti del potere di rappresentanza, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio, di cui la Stazione Appaltante sia venuta legalmente



REGIONE
CALABRIA

AUTORITA' REGIONALE
Stazione Unica Appaltante
Il Responsabile per la prevenzione della



S.U.A.
Calabria

a conoscenza, per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319, 319 bis, 319 ter, 319 quater, 320, 321, 322, 322 bis, 346 bis, 353, 353 bis, 354, 355 e 356 del codice penale. L'esercizio della potestà risolutoria, qualora ne ricorrano i casi, è esercitato dalla Stazione Appaltante ed è subordinato alla previa determinazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione.

A tal fine, la Prefettura competente, avuta la comunicazione da parte della Stazione Appaltante della volontà di quest'ultima di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c., ne darà comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione che potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra Stazione Appaltante ed operatore economico aggiudicatario, alle condizioni di cui all'art. 32 del D.L. 90/2014 .

Articolo 5 - Sanzioni

8

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della dichiarazione di accettazione del presente patto di integrità, resa secondo le prescrizioni della *lex specialis* di gara, si applica l'articolo 83 del Codice dei contratti.

L'accertamento del mancato rispetto da parte dell'Operatore economico anche di una sola delle prescrizioni indicate del presente Patto comporta, oltre alla segnalazione agli Organi competenti, l'applicazione, previa contestazione scritta, delle seguenti sanzioni:

- esclusione dalla procedura di affidamento ed escussione della cauzione provvisoria a garanzia della serietà dell'offerta, se la violazione è accertata nella fase precedente all'aggiudicazione dell'appalto;
- revoca dell'aggiudicazione ed escussione della cauzione provvisoria se la violazione è accertata nella fase successiva all'aggiudicazione dell'appalto ma precedente alla stipula del contratto;



REGIONE
CALABRIA

AUTORITA' REGIONALE
Stazione Unica Appaltante
Il Responsabile per la prevenzione della



S.U.A.
Calabria

- risoluzione del contratto ed escussione della cauzione definitiva a garanzia dell'adempimento del contratto, se la violazione è accertata nella fase di esecuzione dell'appalto.

Articolo 6 - Durata

Il presente Patto di Integrità dispiega integralmente i suoi effetti fino alla completa esecuzione del contratto conseguente ad ogni specifica e singola procedura di affidamento di cui al sopraindicato ambito di applicazione.

Articolo 7 – Norma finale

Ogni controversia relativa all'interpretazione ed alla esecuzione del presente Patto d'integrità tra la stazione appaltante ed i concorrenti e tra i concorrenti stessi sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente secondo i criteri di legge.